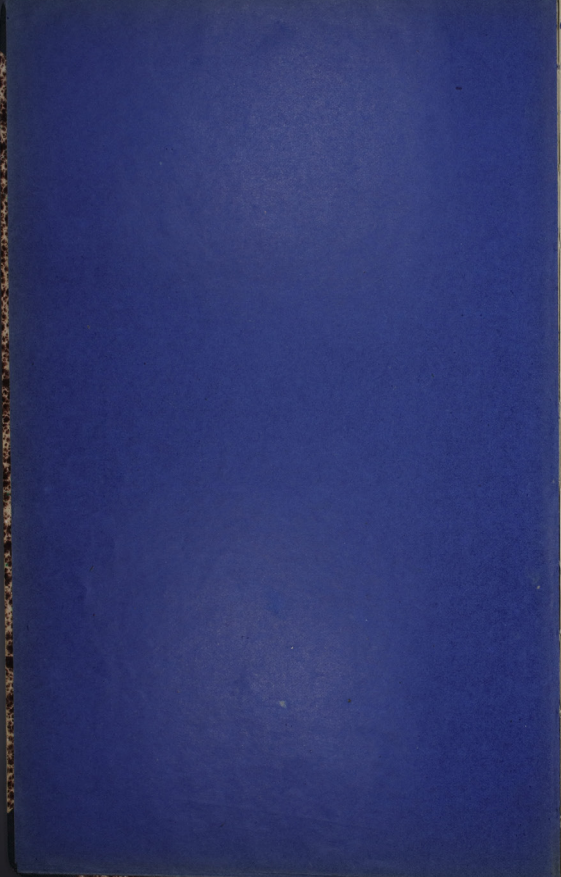


PROTOCOLLO  
DELLE  
SESSIONI

*Commissione esecutiva — 7*











Trento, 6 Maggio 1922.

Reverendissimo Monsignore,

I rappresentanti della cooperazione del Trentino hanno eletto la S. V. Rev.ma a Presidente della Federazione. Mi rallegro assai di quest'atto di fiducia in Lei riposto.

Valga l'opera della S. V. Rev.ma e dei Suoi collaboratori nel Consiglio a continuare l'azione del benemerito defunto Presidente, e miri sempre ad elevare la cooperazione anche ad una funzione sociale, avvicinando ed affratellando ognor più le diverse classi della società.

Con tali sentimenti invio la pastorale benedizione alla S.V. Rev.ma ed al Consiglio Federale, ai dirigenti ed a tutte le istituzioni cristiane cooperative del nostro Trentino.

Con distinta stima mi segno

della S. V. Rev.ma  
devotissimo

*+ Celestino Tesoro.*

-----  
Al Reverendissimo Signore  
Monsignor GIACOMO REGENSBURGER  
Presidente Federale

T R E N T O

*manuscriptum*

Trento, 26 maggio 1926.

Lodevole Presidenza,

Invio al Vostro Congresso annuale il saluto e la benedizione; con vivo interesse seguo il lavoro di questa Federazione a favore dei nostri Consorzi Cooperativi, che formano una branca importante dell'Azione Cattolica.

La "Rerum Novarum", di cui facciamo la commemorazione richiama anche ai Cooperatori gli immortali principi ed indirizzi che i Cattolici devono seguire nel campo dell'attività sociale e ai quali è dovere preciso di tener fede, se vogliamo che la Cooperazione attui il pensiero della Chiesa a pro del popolo che suda e lavora.

Perciò la Giunta Centrale dell'Azione Cattolica, sotto la guida della suprema Autorità della Chiesa, considera anche questa branca di attività sociale parte integrale dell'Azione Cattolica ed <sup>in pratica</sup> aderente all'Istituto neo-eretto di attività sociale.

Adunque ~~sempre~~ <sup>sempre</sup> avanti con fiducia e con coraggio per la via sicura segnata dalla Chiesa senza deflettere dalla stessa e la benedizione di Dio feconderà il nostro lavoro.

127.mo

+ Celestino Vesprovo.

REV. MO MONS. GIAC. REGENSBURGER  
PRESID. DELLA FEDER. DEI CONS. COOPER.

TRENTO

manuscript

Verbale

Sulla seduta 15 maggio 1928

Presenti : Pres. Mons. Giacomo Regemburger  
 Vicepres. on. Dott. Valentino Cöppol  
 Cons. on. Germano De Caroli  
 " Dott. Giuseppe Macci  
 Car. Giuseppe Margoni

1. **Adattamento locali Ufficio** Con la ristrutturazione dell'ufficio deliberata nell'ultimo Consiglio si rende assolutamente necessario un ampliamento dei locali attualmente adibiti, mediante l'aggiunta di due stanze. Inoltre, poco praticando a un razionale risiedimento dell'ufficio di segreteria la sala ora al presente in Trovato, si rende necessario l'adattamento della stessa con un lavoro di divisione in modo da ottenere tre locali abbastanza spaziosi.

Allo scopo venne già presentata alla presidenza del Comitato Diocesano una proposta concreta, che fu anche in massima accolta con la condizione che la fabbrica anticipi la spesa per i lavori d'adattamento della sala, salvo a convenire in seguito col Comitato Diocesano le modalità per la rifusione da parte dello stesso.

La Commissione riconosce l'urgenza dei lavori d'adattamento proposti e ne autorizza l'esecuzione alle condizioni anzidette.

2. **Decisione** Giuseppe Battisti e Nicolò Ceali presentano ricorso contro la loro esclusione dalla Famiglia Cooperativa di Giumes, deliberata dalla presidenza della stessa a nostro della loro infedeltà e dell'atteggiamento contrario all'indirizzo e agli interessi del consorzio da essi manifestamente assunto in diverse occasioni.

2

Risultando tale motivazione avvalorata dai fatti comunicati dalla presidenza del consorzio, la Commissione ritiene fondato il provvedimento dell'esclusione e decide di respingere il ricorso, confermando l'esclusione con la giustificazione del mancato appoggio morale e materiale alla società da parte dei ricorrenti.

Luotico Dalù, maestro dirigente a Prade, ricorre contro la sua esclusione dalla famiglia Cooperativa di Prade.

Risulta dalle esecuzioni fatte dalla presidenza del consorzio che il ricorrente fu parte della Cooperativa di lavoro socialista, alla quale prestò anche l'opera sua nella funzione di segretario contabile. In tale posizione ebbe a favorire e a sostenere l'esercizio della vendita di generi alimentari, effettuato dalla Cooperativa di lavoro a scopo più che altro di concorrenza alla famiglia Cooperativa.

La Commissione in base ai fatti esposti ritiene che il ricorrente con la sua condotta si sia posto in contrasto col § 9 dello statuto e perciò decide di respingere il ricorso, confermando l'esclusione per i motivi addotti dalla presidenza della famiglia Cooperativa.

Eugenio Morandini ricorre contro la sua esclusione dalla famiglia Cooperativa di Brèto.

La presidenza del consorzio giustifica il provvedimento preso in confronto del socio Morandini col fatto che egli già ripetutamente presentò e propugnò proposte di emendamenti e ripropose nell'amministrazione nella tenuta contabile in uso presso il consorzio proposte, che data la condotta e i sentimenti dell'espulso

si devono presumere fatte al solo scopo di suscitare diffidenze e diffidenza fra i soci e di turbare il regolare funzionamento della società.

Non emergendo indubbio questo intendimento nell'agire del socio dai fatti e dalle esecuzioni espresse dalla presidenza della famiglia Cooperativa, la Commissione delibera di soprattenersi alla riunione del ricorso, in attesa che la presidenza del consorzio, dietro esplicito invito in tal senso, annulli la motivazione esposta con essenziali maggiori e più convincenti particolari sui fatti a sua conoscenza.

Contro le elezioni fatte dall'assemblea generale della famiglia Cooperativa di Madras del 23 aprile è stato presentato ricorso per annullamento del socio Don Giuseppe Leonardi.

Il ricorso è motivato con la circostanza che due dei tre eletti a membri di presidenza non erano soci della famiglia Cooperativa e che inoltre furono ammessi a votare anche non soci e precisamente quattro familiari o soci.

La circostanza addotta è confermata dai rilievi assunti. Siccome poi, dato l'esiguo numero di voti si maggioranza ottenuta dagli eletti, i quattro voti nulli potrebbero essere decisivi, la Commissione decide di pronunciare l'annullamento dell'intera elezione, rinviando al tempo stesso alla presidenza del consorzio di riconoscersi entro il mese di maggio l'assemblea affinché proceda a una nuova elezione con l'osservanza delle norme statutarie e del regolamento in tema.

3. Verifica Comp. car.  
Molina Legos  
Simone Marini  
ex contabile

Fra la Cooperativa di lavoro Molina Legos e l'ex contabile della stessa Simone Marini è sorta una vertenza



in seguito alla protesta della stessa annunziata di ottenere la rifusione dell'annunzio cassa riscontrato dal revisore, mentre il Marini oppone la compensazione fondata sul credito ch'egli vanta verso la Cooperazione per gratificazioni assegnategli e non ancora liquidate. Competente a ricevere in base al contratto di servizio è il Consorzio provinciale Trentino, il quale però ha riferito la vertenza alla federazione con l'intento a promuovere fra le parti un amichevole componimento della stessa.

La proposta fatta allo scopo alle parti nel senso di parziale rinuncia alle reciproche pretese, e precisamente a quella della rifusione delle spese amministrative da parte della Cooperativa e a quella della gratificazione contestata da parte del Marini, non è stata da questi accettata, coticchi un componimento amichevole della vertenza non sembra ormai raggiungibile.

Per ciò si giudica necessario di rinviare la vertenza al Consorzio provinciale peccchè la riprenda in via d'arbitrato a termini del contratto di servizio.

La Commissione approva.

H. Protesta delle  
Fam. Coop. di  
Cembra e Brinton  
contro il Con-  
glio d'agricoltura

Viene comunicata dal presidente la protesta sotto-  
posta alla Federazione per i provvedimenti del caso delle  
Famiglie Cooperative di Cembra, Fumer, Litignago e  
Faver, diretta contro l'abusivo esercizio della vendita  
di farine e altri generi alimentari introdotto presso  
il consorzio agrario di Cembra per opera del Consiglio  
provinciale d'agricoltura.

In sede di discussione, rilevata la necessità urgente  
di por fine a uno stato di cose illegale e sommamente  
dannoso alla cooperazione di consumo e alla popolazione

stessa, che a suo luogo andrò ne riferirò le inevitabili conseguenze dell'indebolirsi di quella, il Dot. Mattei suggerisce come provvedimento più consono alla situazione la denuncia diretta da parte della Federazione all'autorità industriale competente dell'abuso commesso dal Consiglio d'Agricoltura, con l'invito energico di prendere le misure repressive necessarie. L'on. De Caroli, mosso dal concetto che bisogna evitare possibilmente le conseguenze, dannose agli agricoltori stessi, che trarrebbe con sé la soppressione completa dell'agenzia agraria, che vuole più tosto ricondotta alla sua attività normale nella somministrazione delle sementi agrarie ritiene all'incontro intempestiva l'azione proposta dal Dot. Mattei fin a tanto che il Consiglio d'Agricoltura non avrà avuto modo di prendere posizione di fronte all'ordine del giorno votato in argomento dal congresso federale. All'ordine di idee espresso dall'on. De Caroli accede in massima il Cav. Margoni, che però trova opportuno di non protrarre oltre il tempo presumibilmente necessario al Consiglio per fare la risposta al ricorso al mezzo di legge suggerito dal Dot. Mattei; che egli pure ritiene doveroso da parte della Federazione nella sua funzione di tutela degli interessi della cooperazione e anche l'invio prontamente efficace nel caso il Consiglio d'Agricoltura non consenta a fare pronti e convincenti opporimenti per l'immediata cessazione del commercio abusivamente esercitato in danno delle Cooperative di consumo.

La Commissione decide che alla dirottiva espressa nella proposta Margoni sia corrisposto l'agire della Federazione in riguardo alla potestà ora ridotta.

Letto e approvato

Togliatti  
Segg

De Caroli  
Margoni

Quercini

Verbale  
nella seduta 23 maggio 1944

Presenti: Pres. Mons. Giacomo Regensburger  
Vices. on. Dott. Valentino Cappel  
Cons. on. Germano De Carli  
" Dott. Giuseppe Mattei  
Car. Giuseppe Margoni

1. Domanda  
l'impiego

Si esaminano le seguenti domande d'impiego:  
di Agnolino Osorizzi, segretario della Società magazzinieri-contabili, il quale desidererebbe essere occupato presso la federazione anche per poter attendere con maggiore comodità a questa sua mansione.  
La domanda non può essere accolta per mancanza di un posto vacante;  
di Paolo Fos, laureando in scienze commerciali  
e di Antonio Bertoldi, contabile di cooperative di lavoro e assolto del corso di cooperazione.  
Per ambedue si decide la sospensiva in attesa di assumere informazioni.
2. Concorso  
per ispettori  
e ass. revisori

Si delibera di mettere in concorso i due posti d'ispettore delle Cooperative di consumo e delle Cooperative di produzione e lavoro. Gli aspiranti dovranno avere la laurea in giurisprudenza o in scienze commerciali.  
Contemporaneamente sarà pubblicato il concorso per l'assunzione di due assistenti revisori.  
Per la presentazione delle domande viene fissato il termine del 30 giugno.
3. Immucazione  
cons. Negrioli

La analoga domanda del cons. Negrioli si fissa il compenso mensile per le sue prestazioni in fatto di consulenza fiscale in Lire 300 (trecento)

4. Riputazione  
delle consulenze  
e lavori straordinari

Per la elaborazione di ricorsi o di altre pratiche in materia di imposte e tasse l'ufficio è autorizzato a porre a carico dei consorti la spesa relativa, se calcolata in ragione del tempo impiegato e dell'importanza dell'affare.  
Agli effetti della riputazione sui parchi dei consorti si decide pure di conteggiare la diaria, anziché in L. 25, in L. 30, eccezione fatta per casi eccezionali di speciale conri reazione per i quali è consentita la deroga dall'occurrente.

5. Facu. Coop.  
Perigine

Il presidente riprende sulla critica situazione che è venuta determinandosi nei riguardi della famiglia cooperativa di Perigine specialmente in conseguenza della concorrenza mossa dalla nuova Cooperazione di colore socialista.  
Nell'intento di riannimare la società e anche per esaminare la situazione in rapporto ai rimedi da prendersi ha promosso la convocazione d'una assemblea generale per il giorno 25 s.m. è desiderato l'intervento d'un delegato della generazione che si accorda.  
Il Car. Morgoni, a richiesta del Presidente, astiene pure l'intervento d'un rappresentante del Sindacato

6. Cooperazione  
Trentina

È discussa l'opportunità di affidare a persona pratica il lavoro di compilazione e di revisione delle bozze della Cooperazione Trentina, in vista della conoscenza di sollevare l'ufficio, cui non di rado, causa altri impegni più urgenti, manca la possibilità di curare metodicamente questo compito.  
Il Dott. Mattei propone come persona adatta e vuole in grado di accettare il Sig. Galzer, che potrà giovare della direzione e del controllo del Car. Morgoni.  
Si accoglie la proposta e il Dott. Mattei si incarica

di trattare col Sig. Gagger e di sentire le pretese per la retribuzione, che saranno esaminate nella prossima seduta.

**F. Referati** in seno alla Commissione vengono  
**in seno alla** assunti per le Casse Rurali e le Cooperative di produ-  
**Commissione** zione dall'on. Germano Delarli, per le Cooperative di  
 consumo dal Cav. Giuseppe Margoni e per le Cooperative  
 di lavoro dal Dott. Giuseppe Matti.

**S. Contributo** Si aderisce all'iniziativa promossa dalle istituzioni  
**per Dono-uoce** e dalle associazioni cattoliche per un dono all'on.  
**on. Degasperis** Degasperis in occasione delle sue nozze e si decide  
 di concorrere con un contributo di L. 100/cento/

Letto e approvato

Ryemayer

Giuseppe Vizzari

Luigi...



# Verbale

della seduta 31 maggio 1922

- Presenti : Pres. Mons. Giacomo Regensburger  
 Vicepres. or. Dott. Valentino Cöppol  
 or. Germano De Carli  
 Cor. Giuseppe Margoni
- Absente : Dott. Giuseppe Matti

1. Arbitrato  
 vertenza Fam.  
 Coop. Caritolo con  
 l'oro cessata preti,  
 deusa.

Il segretario espone le origini e gli estremi della vertenza fra la Famiglia Cooperativa di Caritolo e la cessata presidenza della stessa, per la cui decisione la Famiglia Cooperativa invoca a mezzo dell'avv. Steffani il Tribunale il giudizio arbitrale della Federazione a norma del § 49 dello Statuto.

La vertenza è sorta in seguito al rilevante ammanco riscontrato dal revisore e imputabile al magazzino Canoretti. Siccome però questi, abusando della fiducia, nel caso incomprendibile, e della trasparenza della preti deusa, sottrasse il contratto di servizio firmato dalla signora e nulla l'altro conto egli stesso possiede, con la Famiglia Cooperativa disse la petizione contro i membri della presidenza allora incarica.

Si decide di accettare l'arbitrato e si designano a comporre il giudizio arbitrale i r. gg. or. dott. Valentino Cöppol e Cor. Giuseppe Margoni, riservando ad essi la scelta del terzo componente.

2. Retribuzione  
 a Gadda

Preso nota dell'accettazione da parte del sig. Gadda dell'incarico offertogli in base alla deliberazione presa nella precedente seduta e sentita la proposta da lui fatta al proposito si fissa per le sue prestazioni nella compilazione di Cooperazione Trentina un compenso mensile di Lire 100 (cento).

3. Relazione  
sulle revisioni

Il Cav. Margoni riferisce sull'esito della revisione eseguita ai seguenti consorzi: Fam. Coop. di Pelugo, Parrocchia Vallarza, Raosti Vallarza, Aughebeni, Montemonte, Seregnano, Pero', Tuenno e Lega dei contadini di Romagnano.

L'esito può dirsi soddisfacente, tranne che anzi riguardo della famiglia Cooperativa di Pelugo la cui situazione finanziaria è un po' scossa in seguito alle perdite dell'incendio e della famiglia Cooperativa di Parrocchia di Vallarza che pure versa in condizioni non troppo buone a causa dei rilevanti investimenti nel magazzino e della conseguente eccessiva spesa per interessi sui debiti per forniture.

4. Corso per  
il Clero

Per il corso d'istruzione per il Clero si stabilisce la data del 21 agosto. La durata sarà di 6 giorni.

5. Richiesta  
della C.R. Stenico  
per una revisione  
straordinaria

Riferisce l'on. De Carli. La revisione chiesta dalla Cassa Rurale di Stenico avrebbe lo scopo di rilevare un asserito doppio sepolto a risparmio, non ammestato nel libretto del socio e dovrebbe estendersi a tutta la gestione dal 1920 in poi con una durata perciò di durata molto lunga. Al medesimo scopo furono già fatti dei rilievi sommari dal ser. Nones con esito negativo; ma anche una revisione più minuziosa si prevede infruttuosa e l'on. riferisce che ritiene perciò inutile il lavoro per ora. Si decide di non mettere a disposizione il revisore.

Letto e approvato

Margoni  
Seg.

Stoppa

Agensauer  
G. Rossi  
P. Muzio

Verbale  
della seduta 8 giugno 1928

Presenti : Mons. Giacomo Regensburger, presidente  
on. Dott. Valentino Cöppol  
on. Germano De Carli  
Car. Giuseppe Margoni

Assente : S. M. Giuseppe Mattei

- 1. Proposta** viene discussa l'opportunità di sistemare l'esecuzione delle revisioni ordinarie e straordinarie con apposito regolamento, che comprenda sulla scorta della legge e delle direttive stabilite dal consiglio tutte le norme e sequenti vari reitorie nell'esecuzione del mandato revisionale e nell'adempimento all'ufficio del loro compito in ordine alla propaganda della cooperazione.

Si dispone che per la prossima seduta sia pronto un abbozzo del regolamento,andone in carico al Car. Margoni e al segretario.
- 2. Designazione del Terzo arbitro nella causa F. C. Carisolo**

Dietro invito dell'on. Dott. Cöppol e del Car. Margoni moniti del Presidente l'on. De Carli dichiara di accettare di far parte del giudizio arbitrale nella causa promossa dalla Famiglia Cooperativa di Carisolo contro i membri della Cassa di Risparmio e del consiglio di sorveglianza.
- 3. Decisione** di ricorsi

Attilio Gasperini e Giuseppe Cutillegger presentano ricorso contro la loro esclusione dalla famiglia Cooperativa di Martee.

Esaminati gli atti trasmessi in merito dalla presidenza del consorzio, la Commissione ritiene opportuno disporre per l'abussione di ricorsi a mezzo di un delegato rinviando frattanto la decisione sui ricorsi.

H. Scioglimento  
F. C. Petramm.  
rata.

Il segretario comunica che la Famiglia Cooperativa di Petrammata ha sofferto già con la fine del 1920 la propria attività, procedendo a una liquidazione di fatto del patrimonio mediante devoluzione dell'imposto residuale di circa 6000 L al costumeo at'lo infantile, senza però adempire alle formalità legali prescritte per lo scioglimento.

Lo scioglimento del consorzio non appare giustificato né conveniente, anzi deve ritenersi più che altro dannoso per i soci che nella Famiglia Cooperativa trovavano un efficace appoggio e difesa contro la speculazione privata. Perciò l'Ufficio avrebbe suo dovere in Terremine sconsigliando lo scioglimento e raccomandando invece la ripresa dell'attività ferme restando le deliberazioni già prese in merito all'erogazione all'at'lo, che appariva forse l'unico ostacolo alla riattivazione per la tema dell'eventuale obbligo alla retrocessione da parte del parroco; caso diverso l'ufficio richiedeva almeno che fossero adempite le formalità per lo scioglimento del consorzio. Parecchi invitati finora intimati alla presidenza e al P. parroco nel senso suddetto rimasero senza risposta.

Si decide di insistere energicamente per l'erazione e di arrectire la pres. Genia del consorzio della grave responsabilità che le incombe in caso di persistente concorrenza in proprio.

5. Parere  
per la costituzione  
di una macell.  
leria cooperativ  
a Volano

Si è sottoposto un abbozzo di contratto sociale per la costituzione di un consorzio fra le due Coop. di Volano e la Cassa Rurale di Volano avente per iscopo l'esercizio di una macelleria. La Commissione ritiene che la costituzione del

condoreis incontri troppe difficoltà d'ordine giuridico e perciò espresse parere negativo. Fuva invece opportuno consigliare la costituzione di un consorzio cooperativo accessibile a tutti gli interessati privati ovvero l'eccezione di un spazio comune da parte della Famiglia Cooperativa e dell'Unione di consumo per i soci delle modeste case.

6. Attivazione degli impiegati contro la disoccupazione.

È pervenuto l'invito a recare i premi dell'attivazione contro la disoccupazione volontaria per tutti gli impiegati federali. Diversi però si sono espressi contro tale attivazione, ritenendola inutile. Li decide di fare opposizione al pagamento dei premi, sollevando le eccezioni del caso, previo consenso dei singoli impiegati interessati.

7. Domanda d'aumento di stipendio.

Viene esaminata la domanda del Dott. Bernardi Giovanni Battista per un aumento del stipendio. Li accorda un aumento fino a Lire 600 (seicento) mensili.

Letto e approvato

*Handwritten signatures:*  
Krausberger  
Stoppa  
Gianni  
G. Grandi  
G. Grandi  
G. Grandi  
G. Grandi



14

Verbale  
Sella seduta 19 giugno 1922

Presenti : Mons. Giacomo Regensburger, presidente  
on. Germano De Casti  
Car. Giuseppe Maggioni  
Assenti : on. Dott. Valentino Zoffel  
Dott. Giuseppe Matti

1. Fam. Coop. Martes Viene esposta la relazione sui ricorsi riguardanti la distruzione morale della famiglia Cooperativa di Martes, disposti dal Presidente.  
È progettata la possibilità di una pacificazione fra i soci a condizione che si cerca a combinare una nuova presidenza composta di elementi estranei alle due fazioni in contrasto, onesti e influenti.  
In occasione del sopralluogo sono stati fatti anche dei nomi di persone accette all'una e all'altra corrente. Allo scopo però di concretare un'intesa si ritiene necessario l'intervento d'un delegato federale, che sarà anche quanto prima disposto.

2. Parere In seguito alla domanda del Revisionsverband N. Bolzano di entrare nel nesso della federazione italiana delle Casse Rurali, prima di pronunciarsi favorevolmente, questa ha chiesto di conoscere un eventuale avviso in contrario della nostra federazione.

Si decide di esprimere il proprio avviso nel senso che nessuna contrarietà incontra da parte della federazione l'adesione del Revisionsverband, salva per la federazione la piena libertà di esprimere la sua attività nell'Alto Adige con riguardo al proprio statuto, la cui eventuale modificazione

s. deve far dipendere dalla approvazione della circoscrizione provinciale.

3. Avvicinamento dell'ufficio. L'autorizza l'ufficio a richiedere parenti per l'accredito della nuova sala di consiglio e di presidenza.
4. Decisione di ricorso. Viene esaminato il ricorso del socio della Famiglia Cooperativa Matteo Vesorelli contro l'elezione del vice presidente fatta dall'assemblea generale del 21 maggio. Non ritenendo fondato motivo per l'annullamento dell'elezione il fatto che a votazione chiusa, e precisamente durante lo scrutinio, non furono ammessi a votare, contrariamente all'uso precedentemente in uso, soci ritardatari, la Commissione delibera di respingere il ricorso.
5. Assemblea della Banca Catt. Trent. In vista dell'assemblea della Banca Cattolica Trentina indetta per il 27 del mese, si decide di inviare alle Casse Rurali associate una circolare per raccomandare l'intervento mediante rilascio delle deleghe a persone sane della Banca stessa o in caso d'impossibilità d'inviare almeno la delega in bianco alla Federazione. La Federazione sarà rappresentata all'assemblea dal suo presidente.

Rogomoluff  
Hoffm. & Carl. Quast.

Joseph Segg.

Verbale  
della seduta 27 giugno 1922.

Presenti : Mons. Giacomo Regensburger, presidente  
on. Dott. Valentino Cöffel  
on. Germano De Carli  
Car. Giuseppe Margoni

Absente : Dott. Giuseppe Mattei

1. Vertenza Coop. lavoro  
Erasmo Di Sotto  
In seguito ai dissidi sorti in seno alla Coop. di lavoro di Erasmo di Sotto che portarono al distacco di una quarantina di soci ora riuniti in un'altra cooperazione, questi accusarono la pretesa alla quota parte di utili loro spettante sugli accantonamenti fatti a bilancio 1920 e 1921.

siccome la presidenza della cooperazione di lavoro non si mostrò propensa a soddisfare immediatamente la pretesa, in vista della mancanza di sufficienti mezzi liquidi e anche della possibilità di difalchi per effetto dei collaudi, essi avrebbero presa la risoluzione di ricorrere alle vie legali e mezzo di un avvocato. Ma prima di farlo si sono rivolti alla presidenza della Federazione invitandola e estenuandosi se la eventuale rivelazione degli accantonamenti che potrebbe occorrere in seguito alla per trattazione giudiziaria avrebbe delle ripercussioni spiacevoli nei riguardi della Federazione, essendo stato compilato il bilancio con l'assistenza del revisore federale.

Il presidente informa che ha proposto inutilmente l'arbitrato della Federazione per decidere la vertenza. In vista di ciò la Commissione delibera che la Federazione si disinteressa della vertenza e che tale decisione sia portata a conoscenza degli interessati.

2. Fam. Coop.  
Mattei

Si è proposta dal presidente di deliberare che sia risposto

ancora in settimana per l'intervento d'un delegato presso la Fam. Coq. di Marter, allo scopo di sentire i proclari delle due parti dissi; senti e di tentare una pacificazione sulla base dei criteri meglio nella precedente seduta.

3. Domanda Rev. Valentin  
 Viene esaminata la domanda del revisore Bruno Valentin per un permesso nella durata di un anno in vista delle sue condizioni di salute, che gli impediscono di continuare nelle sue funzioni.  
 Siccome la domanda è stata fatta soltanto oralmente al presidente, il revisore Valentin sarà invitato a presentarla in iscritto, riservandosi la Commissione di sottoporla al consiglio direttivo nella prossima seduta.

4. Convocazione del Consiglio  
 Si decide di convocare il consiglio direttivo per il giorno 13 luglio ad ore 14 col seguente ordine del giorno:  
 1. Comunicazioni della presidenza  
 2. Proprietà relativi alla riunione ostata al Congresso contro il Consiglio Prov. l'agricoltura.  
 3. Domande d'aggregazione  
 4. Scelta sul concorso ai posti d'ispettore e ass. revisore  
 5. Personale  
 6. Eventuali.

Letto e approvato

J. St. Carl

Luigi M. Sest.

1915/16/17

Quint

Verbale  
della seduta 3 luglio 1924

Presenti: Mons. Giacomo Regusburger, pres.  
on. Dott. Valentino Zoffol, vicepres.  
on. Germaino De Carli  
Car. Giuseppe Margoni

Absente: Dott. Giuseppe Metti

1. Esito del concorso Al posto di ispettore concorsero sei aspiranti. In seguito all'esame della domanda si eliminò dal concorso Giuseppe Sartori per mancanza di titoli prescritti.

Per i rimanenti si decide di fissare una graduatoria allo scopo di fare la proposta concreta al consiglio direttivo: 1. Dott. Dalvi, 2. Dott. Valenza, 3. Dott. Melinelli, 4. Dott. Scoperra e 5. Dott. Negriotti.

Si chiederanno informazioni sul conto del secondo e terzo e di ciò se incaricano il presidente e il car. Margoni.

Gli aspiranti al posto di att. revisione sono 10.

Si propone alla scelta del consiglio Antonio Carnesali di Genova, Ernesto Saltori di Meano e cog. Giovanni Salvetti di Verona.

2. Pectus col Cons. Agric. L'on. Dott. Zoffol si riferisce sull'esito negativo dell'intervento della giunta provinciale presso il consiglio di agricoltura per invitare a far rientrare l'attività commerciale abitualmente svolta.

La questione verrà discussa nella prossima seduta del consiglio in rapporto ai provvedimenti da prendersi di fronte all'atteggiamento contrario del Cons. Agric. e del fatto che ha voluto ignorare completamente



mente l'ordine del giorno sottopostogli.

3. C. R. Materello Non avendo la C. R. Materello presentato a tale giorno il bilancio e essendo stata riferita così a poco rassicuranti sulla gestione della stessa, venne ordinata un'ispezione d'urgenza a merito del rev. Nones.

La relazione del revisore conferma lo stato disordinato della contabilità e le preoccupazioni della presidenza sul conto del contabile.

Si decide di provvedere, d'ipotesi per una rigorosa revisione dell'intera gestione a merito del rev. Nones.

5. Domanda di revisione della Coop. ferrovieri alla presidenza La Coop. ferrovieri si alla a merito del proprio presidente ha fatto domanda per una revisione della passata gestione per rilevare abusi e fatti che nella cassa presidenza.

La Commissione non ritiene di accordare il chiesto revisore.

6. Domanda di Elisa Coni mag. E. L. Calliano Elisa Coni, mag-cont. della Fam. Coop. di Calliano, fa domanda di essere ammessa a un esame di abilitazione nella tenuta della contabilità di Fam. Coop.

Dalle relazioni revisionali risulta che la paziente tiene da diversi anni la contabilità della Fam. Coop. di Calliano con ordine e accuratezza.

Si decide di ammetterla all'esame nella tornata che avrà luogo dopo il corso d'istruzione, avvertendo che a tempo opportuno dovrà rappresentare la domanda.

Regolarmente

St. Carri

Tronchetti

Plomby

## Verbale

della seduta 7 agosto 1923

**Presenti:** Momi. Giacomo Regensburger - presidente  
 on. Germano De Carli e Cav. Giuseppe Margoni

**Assenti:** On. D<sup>to</sup>. Valentino Toffol e D<sup>to</sup>. Giuseppe Matti.

1. **Discorso** Riscaminate il ricorso di Eugenio Mossandini contro  
 l'Es. Mossandini la sua espulsione dalla Fed. Coop. di Creta si decide  
 F. C. Creta. di respingerlo perché annulla un proprio negozio il  
 ricorrente si trova in contrasto con lo Statuto della Coop.
2. **Domanda** La Federazione provinciale di Verona sta organizzando  
 il contributo un corso di mutualità agraria, al quale saranno  
 della Fed. prov. ammessi giovani delle province limitrofe. 5 posti  
 Verona sono riservati a frequentanti dei posti della organiza-  
 zioni Trentine. Allo scopo d'istituire nelle borse di  
 studio, domanda il concorso della Federazione Trentina.  
 La Commissione ritiene di non poter concorrere, non  
 disponendo di mezzi perché debba provvedere a propri  
 costi l'istruzione.
3. **Domanda** L'impiegato Edward Cecchi domanda di ottenere  
 il permesso di permesso a scopo di cura per malattia.  
 D. P. Cecchi Li accorda, e condiziona che presenti il certificato  
 medico.
4. **Corso per** Li dà incarico alla segreteria di approntare il  
 il Clero programma per il Corso per Res<sup>ti</sup> Succesotti.
5. **Fattorini** Constatata la difficoltà di procedere all'incasso  
 per Coop. Cav. diretto, si trova d'indisporre per la sistemazione

del pagamento della Tassa federale da parte delle Cooperative di lavoro a mezzo del consorzio Provinciale Emulivo, il quale sarà invitato ad assumere a proprio carico il pagamento delle Tasse federali, rivalendosi nelle singole Cooperative.

6. Domanda viene presa in esame la domanda delle Famiglie Cooperative per una revisione Calceranica, Centa e Vattaro per un revisione allo scopo di al Forum civico, rivedere il bilancio del Forum emulativo di Caldonazzo, Trio Caldonazzo e del quale esse sono socie e aderenti alla Famiglia Cooperativa di Caldonazzo. Prima di decidere, la Commissione ritiene opportuno invitare la Famiglia Cooperativa di Calceranica a trasmettere per via aerea copie del bilancio e del piano con tutte le osservazioni circa le presunte irregolarità.

7. Revisione Preso a notizia l'esito cattivo della revisione straordinaria eseguita alla Casse Rurali di Natarollo, si decide d'intendere per la pronta ed esatta attuazione dei provvedimenti sanzionali e di rivolgere un energico richiamo alla Direzione perché esiga assolutamente che il contabile tenga in pieno ordine la contabilità e la cassa, se ne accerti con frequenti ed improvvise ispezioni e convocati d'urgenza l'assemblea generale qualora avesse a riscontrare disordine o irregolarità.

Regardando

G. Carli

Luigi

Luigi

## Verbale

della seduta 16 agosto 1922

Presenti Mons. Giacomo Regensburger presidente  
on. Germano De Carli cons.

Assenti on. Dott. Valentino Cappel, Dott. Giuseppe Mattei  
Car. Giuseppe Margoni.

1. Nomine Scutite la proposta del Sindacato Agr. Ins. di  
ispettore accoglie la domanda di conferimento del posto d'ispett.  
Fam. Coop. toke per Cooperatori di consumo di Demichio Olla.  
La sua assunzione in servizio seguirà previa intesa  
col Sindacato.

2. Vertenza Contrariamente agli affidamenti precedentemente dati  
Cons. Agr. la presidenza del consiglio l'agricoltura in forma che  
non intende per ora prendere disposizioni per la cessa-  
zione del commercio di farine, tanto più che i consumi  
agrari sono del parere che venga mantenuto, ritenendo  
utile e necessario.

Si decide di promuovere a parte delle Cooperative  
interessate la denuncia all'autorità industriale  
contro l'abituato esercizio del commercio ausiliato,  
che si deve riguardare come dannoso per i consu-  
matori stessi e fonte di una concorrenza illegiti-  
ma per le istituzioni cooperative.

3. D. S. Diobetta Circa il Sindacato A. S. di Diobetta per la fine  
del Sind. A. S. dell'anno in corso il contratto che gli affida per l'anno  
del contratto ministrazione della Fam. Coop. di Madrauo, la presidenza  
l'amministrazione di questa prega la federazione nella persona del  
cons. F. C. suo presidente di interporti presso il consiglio l'am-  
Madrauo ministrazione del Sindacato, onde ottenere la pro-

ga della diocesi, non avendo la Fam. Coop. per intanto la possibilità di provvedere convenientemente all'amministrazione. Si cede la domanda al Sindacato con una opportuna raccomandazione.

H. Soppressione della filiale S. Sebastiano del S. A. S. È stata decisa dal consiglio del Sindacato la soppressione della filiale di S. Sebastiano, in vista specialmente della difficoltà di sostituire l'attuale gerente Cesare Cecchi, che abbandona il posto, e anche perché si teme che sarà più che altro perdita.

Il curato del luogo e anche il Sig. Cecchi ritengono la soppressione immediata dannosa alla popolazione e temono che farà su questa cattiva impressione. Si rivolgono perciò alla presidenza pregando che voglia influire sul consiglio del Sindacato per una dilazione delle operazioni di liquidazione. Su ciò per dar modo che si concreti l'iniziativa della costituzione di una Coop. si conviene, alla quale potrà essere fatta la cessione del patrimonio verso corrispondente compenso.

Nel senso della domanda si esprime un voto alla presidenza del Sindacato, pregandola che voglia recedere in benevolo esame la proposta.

I. Corso per Rev. Sa. cenote Cominciando la data del corso col periodo degli esercizi spirituali per il clero si presoga da data dell'inizio agli 11 settembre.

Si arretrarono con circosare i Rev. del clero i ricicanti. S'essere ammessi.

Le Scuole di assegnate ai frequentanti un contributo di L. 60 per le spese di vitto, oltre al rimborso della spesa di viaggio.

Amministratore  
Tuzi

Segretario  
G. Carli

## Verbale

della seduta 11 settembre 1922

Presenti Mond. Giacomo Requesburgge presidente  
 on. dott. Valentino Cuffol vicepres.  
 on. Giovanni Delarli cons.  
 Dott. Giuseppe Mattei "  
 Cav. Giuseppe Margoni "

1. Ord. gen. Il giorno 24 s. m. avrà luogo l'assemblea generale  
 Feb. mar. della Federazione nazionale delle Coop. riunite,  
 Coop. cont. allo scopo di modificare lo statuto nel senso che  
 Genova possano essere ammesse nella federazione anche  
 cooperative singole.  
 Per il caso del non intervento è stata richiesta  
 delega in bianco.  
 Si decide di inviare la delega in bianco, espri-  
 mendo però il voto che sia accolta nello statuto  
 una disposizione esplicita che riservi alle feder-  
 zioni provinciali ogni diretto rapporto con le coopera-  
 tive federate, specialmente nell'applicazione delle  
 funzioni di vigilanza, assistenza e assistenza.

2. Parere In merito alla domanda della C. R. di Frangegio  
 alla Banca C. F. chiesta di ottenere dalla Banca Catt. Trent. una  
 circa sussunzione sussunzione per coprire il proprio obbligo, si  
 C. R. Frangegio espri-me parere di rifiuto on, in attesa che sia  
 definita la portata dei provvedimenti di stanamento  
 governativi, ritenendo opportuno per dipendere la  
 sussunzione dalla possibilità d'esistenza e di sviluppo  
 della Catta Rurale.

3. Domanda Con richiamo alla non avvenuta accettazione del  
 compimento posto compiuto in seguito a concerto a Antonio Cas-  
 sato ass. ser.

nessali, Servizio Letterari, attualmente gerente della Fam. Coop. N.º  
Vigo-Lomato, domanda d'essere accettato in luogo del cancelliere.  
Li accetta, salvo a stabilire la data dell'assunzione quando  
sarà possibile sostituirlo nel posto presentemente a lui occupato.

H. Domanda La ritta del cessato litagus dalla sua opera di revisione Stan.  
N.º G. Bercele ordinaria della Coop. di Lomato e del conseguente licenziamento  
per un posto del posto provvisoriamente coperto, l'impiegato Colardo  
S. att. rev. Bercele domanda l'essere attento in qualità di addetto alla  
revisione alle condizioni dell'organico.

La domanda non può essere presa in considerazione,  
essendoti ormai disposte per tutti i posti un annesso  
voti del consiglio. Li decide pertanto di licenziare il  
fig. Bercele, liquidandogli lo stipendio fino a tutto settembre.

I. Domanda Non ti accoglie la domanda per un aumento di stipendio  
l'aumento del praticante di cancelleria Carlo Jellini, riservandosi  
di riprenderla in esame dopo Trattati i 6 mesi  
dell'entrata in servizio.

Registrazione  
G. M. A. S.  
Lugli

Amey



Verbale  
della seduta 14 settembre 1922

Presenti Mons. Giacomo Regensburger pret. diak  
 on. Germano Delari Ent.  
 Dott. Giuseppe Marti "  
 Cav. Giuseppe Margoni "  
 Assente on. Dott. Valentinus Goffel

1. Regolamento viene discusso l'abozzo di un regolamento per i  
 per i revisori e viene con qualche emendamento approvato.  
 In tale forma sarà sottoposto al consiglio ne llo prossimo  
 ma seduta.

2. Convocazione Si stabilisce la convocazione del consiglio di direzione  
 del consiglio per il giorno 26 ad ore 14 col seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni della prefettura
2. Vertenza Consiglio d'agricoltura
3. Regolamento per i revisori
4. Domanda d'aggregazione
5. Personale
6. Esecutivi

Luigi

Regensburger  
G. Marti

Margoni

# Verbale

nelle sedute 16 ottobre 1922

Presenti Mons. Giacomo Regensburger presidente  
 on. Dott. Valentino Cappel vicepresidente  
 on. Germano Delarli cons.  
 on. Giuseppe Margoni  
 Assenti Dott. Giuseppe Martini

## 1. Comunicazioni del presidente

La giunta prende atto delle seguenti comunicazioni:  
 Risposta della Federazione Naz. Coop. cons. relativa al voto espresso dal Consiglio federale riguardo alla modificazione dello Statuto.

Invito di convocazione del congresso della Federazione Coop. agricole e invito a parteciparvi. - Si decide di mandare delegazione e di delegare eventualmente in rappresentanza l'on. Romani.

Invito della Confed. Coop. ital. di raccogliere le adesioni a una costituente Federazione Ital. delle Società socialisti. - Si decide di attendere che sia inviato lo Statuto, onde prenderne prima visione.

Invito dal corso per contabili di Fam. Coop. fissato al 13 nov. ed 7 dic.

Partecipazione alla Fianza catt. donut. riguardando l'istituzione di parte della fetta di 10 a 15 lire di studio di L. 200 ciascuna destinata a frequentanti del corso per Contabili Rurali.

## 2. Abrogazione delle esenzioni fiscali perenni

Contro la disposizione ministeriale che dichiara abrogate le esenzioni fiscali concesse ai consoci della legge del 1873 perché ritenute incompatibili col decreto 1/12/1920 n. 1296, si decide di presentare al ministero competente una dimostrazione chiedendo la revoca del provvedimento che si ritiene basato su erronea e arbitraria intec.

pretazione del decreto e in palese contrasto. Come alle precedenti istruzioni e decisioni il ministero stesso.

3. Congresso  
Fav. coop. agr. viene partecipata l'invito al congresso della federazione delle Cooperative agricole che avrà luogo a Roma nei giorni 16-19 nov. - si decide di delegare in rappresentanza della federazione l'on. Romani.
4. Costituzione  
Fed. lat. on. Si prende nota dell'invito ad aderire all'iniziativa per la costituzione di una federazione nazionale per le Lettere rurali e si sopratutto da una decisione in attesa che venga rimesso l'abbozzo dello statuto richiesto.
5. Corso  
per F. C. si stabilisce la data del prossimo corso per F. C. dal 13 nov. al 7 dic.
6. Corso  
per C. R. Si decide che il corso per Lette Rurali abbia luogo nel mese di gennaio venturo.  
Si prende atto, ringraziando, della delibera del Consiglio della D. C. C. di assegnare 10-15 lire di studio di L. 200 ciascuna per i frequentanti del corso.
7. Vertenza  
Coop. lav. faro de La decisione delle vertenze fra soci usiti e la Coop. Monte Calisto si fardolo viene demandata alla Commissione arbitrale, composta dai sigg. on. Dott. Biffol, on. Scarli e Cav. Margoni.
8. Vertenza  
C. R. Amico La proposta di rinviare la definizione delle vertenze pendente fra la C. R. Amico e il Colli a un arbitrat della federazione è stata accettata dalla prima, ma dal Colli si attende risposta. Nel caso si addivenibile

al compromesso fra le parti, si riveste della decisione della  
certuna la commissione già nominata.

9. *Verona* Viene esaminata la petizione del contabile brecciale *Colli Angelo*  
*Coop. lan. Leca* verso la *Coop. di lavoro di Leca* per liquidazione e stipendio  
*Colli Angelo* per la durata della malattia susseguita al termine della  
disobbedienza. La petizione viene ritenuta infondata.  
Riguardo all'altra petizione riguardante il pagamento della  
percentuale sugli utili, contrattualmente convenuta, si decide  
di promettere trattative fra le parti per un compromesso  
amichevole.
10. *Ricordo* Esaminato il ricorso presentato al presidente Agostini contro  
contro *clac.* la validità delle elezioni fatte dall'assemblea della *Sat. Soc.*  
*Lett. di Fai* si trova di far luogo allo stesso per i motivi addotti,  
dichiarando annullate le elezioni.
11. *Perire* Su domanda delle *Fam. Coop. federate di Calceranico, Lente*  
*Fornocattorio* e *Lattaro* si accorde l'intervento d'un revisore  
*Calceranico* per la revisione del bilancio del *Forno cattedorio di*  
*Calceranico*, previa però rinuncia da parte delle sindacanti  
del bilancio stesso con le osservazioni relative alle  
supposte irregolarità.
12. *Perere* Relativamente a un ulteriore acquisto d'azioni  
*C.R. Noena* della *S. C. C.* si dà alla *C. R. Noena* parere  
nel senso che l'investimento è consigliabile perché  
sicuro e fruttifero, raccomandando però di limitare  
la sottoscrizione alla disponibilità permessa dalla  
possibile contrazione dei depositi.
13. *Contributo* Si decide di versare pro 1923 un contributo  
*Fes. di C. R.* di L. 1000.

14. *Festa ples.* Si prende in considerazione la domanda del cons.  
*Cons. el. Pinedo* elettrico di Pinedo diretta a ottenere una riduzione  
 della Tassa fucrale per il 1922 e si stabilisce di L. 50,  
 restano così ridotta la Tassa a L. 300.
15. *Specificia* Si liquidano al sig. Gasperi le sue promissioni  
*Gasperi* per la restituzione dei bilanci dello Coop. di Carro,  
 eseguita in upris, in ragione di L. 10 per giorno.
16. *Personale* Estendo compiuto il periodo di prova di 6 mesi  
*Dot. Bernard.* si decide di passare all'assunzione del dot. Ber-  
 nard mesi con contratto speciale, previa intesa  
 colla B. C. C. sulle condizioni relative allo stipendio.

Letto e approvato

*Luigi*

*Alf. Carl.*

*Reverberoff*

*Luigi*

Verbale  
nella seduta 8 novembre 1922

Presenti Mont. Regensburger Giacomo pres.  
on. Germano Sclari  
Car. Giuseppe Marconi

Absenti on. Dott. Valentino Döffel e Dott. Giuseppe Mattei

1. Domanda Reugono esaminata le domande di S.F. e spicanti  
ammittone al voto per F. C., dei quali ne reugono ammest.  
Costo F. C. Refrequentarlo 40.

2. Personale Il rev. Valentini domanda un ulteriore permesso,  
essendo le sue condiz. di salute peggiorate, come  
conferma il certificato del medico curante.  
Si concede una prolungazione del permesso  
straordinario per malattia fino a tutto gennaio 1923.

3. Domanda Mont. Perli quale presidente del Comitato di Protezione  
per rentine d'appropriamento di Bione domanda che la  
cont. Com. Federazione voglia assumere la rentione del  
S.V. approm. conti di detto Comitato verso rifur. one della spata,  
Bione qualora pervenga formale richiesta al Comitato  
riato ante.  
Si acceve al desiderio, a condizione che il lavoro  
sui tal. ha non richieda l'intervento sul luogo  
e non sia di eccessiva onerosita.

4. Parere La presidenza della Fam. Assoc. di Harter domanda  
F. C. Marici in parere in merito a un procedimento contro la  
cessata presidenza. Si consiglia.

6. Scioglimento Si prende atto dello scioglimento della Corp. di  
 Corp. la. Albano lavoro di Albano e se ne ordina la cancellazione  
 dal matricola delle società giuridiche.

7. Grece La presidenza della Fam. Corp. S. Caloles chiede  
 F. C. Caloles consiglio sul da farsi contro un membro il quale  
 pubblicamente ha manifestato l'intenzione di voler  
 arrivare allo scioglimento della Cooperativa.  
 Si consiglia di proporre all'assemblea la revoca  
 del mandato e di escludere quindi il socio.

8. Inaugurazione Viene fissata l'apertura del corso per le ore 9  
 del corso e alla stessa sono invitati a presenziare tutti  
 i figg. membri della Commissione esecutiva.

Tugly  
 Grandi  
 Grandi

Grandi



Vesbale  
della seduta 29 novembre 1923

Presenti:

Mons. Giacomo Regensburger presidente  
on. Germano Solerli  
Dot. Giuseppe Matti  
Car. Giuseppe Margoni

Il vicepresidente on. Dot. Valentino Cappel partecipa  
alla sua assenza

1. Procedimenti per la pubblica legge S. Coop. trent. Affrettata la necessità e l'utilità d'un organo federale, in considerazione specialmente delle esigenze imposte dal trattato ai nuovi ordinamenti legislativi riguardanti le società cooperative, si decide di continuare la pubblicazione di "Cooperative trentine", nella forma di bollettino, affidando l'incarico di redigerla al segretario. Riguardo alla questione del finanziamento sarà sottoposta al Consiglio federale una proposta concreta si vede di essere del presidente per il 1923.

2. Disposizioni per l'esame e la chiusura del corso mag. cont. Si stabilisce che l'esame dei frequentanti il corso di magistero contabile di Fac. Coop. abbia luogo il giorno 6 dicembre. A far parte della commissione esaminatrice, presieduta dal presidente federale, vengono designati i sigg. Car. G. Margoni, Seretti Pietro, Morghen, Dott. Bernardi e J. Mones. Si fissa la chiusura del corso per il giorno 7 ad ore 10 con l'intervento dei sigg. membri della commissione. Saranno inoltre in vista le presenze del Sindacato e del Comitato Direttivo.

3. Domanda della C. P. S. di un contributo dai consorzi:
- Si segue all'aula domanda dell'on. J. Capolatti quale presidente della sezione di Trento della Croce Rossa Italiana si appropria che un circolare diretta ai consorzi per un contributo Provinciale di L. 400 pro esigenze tubercolosive sia appoggiata dalla Federazione, autorizzando la presidenza provinciale a unirla di una raccomandazione agli esecutori considerandone la parte della società federata.
4. Costituzione d'un consorzio elettrico nell'Alta Anasunia.
- Per iniziativa dell'on. Laureotti è stato costituito un comitato per la formazione d'un consorzio elettrico fra gli abitanti dell'Alta Anasunia. All'adunanza costitutiva invitata dal comitato prevalsero correnti d'indirizzo contrario alla Cooperazione nostra, votando di Tenere che il nuovo consorzio sorgesse in prona e in favore socialista.
- Per evitare a questo pericolo l'on. Laureotti ritenne opportuno interessare la Federazione affinché inter venga influenzando presso i rappresentanti dei comuni che saranno eletti nel comitato, al quale venne dall'assemblea emanata la formale costituzione del consorzio. La giunta venne in esame le circostanze di fatto già esistenti, concludendo che allo stato delle cose l'intervento della Federazione non sembra né utile né possibile.
5. Personale
- La domanda del Dott. Bernasconi la giunta approva un aumento dello stipendio del 20% a decorrere dal mese di novembre, riservandosi di regolare la posizione dell'ispettore in via definitiva dopo che la Banca di Bari espresse sulla

proposta ed essa in merito sottoposta.

Si autorizza la presidenza a presentare anche al Sindacato A. 7 analoghe proposte come alla Banca Cattolica per il finanziamento del posto l'ispettore per le Famiglie Cooperative. L'assegna all'assistente di cancelleria Feltri un aumento mensile dello stipendio di L. 30.

6. Domanda  
C. R. Arco  
per riunione  
Tavola federale

Esamina la domanda della Cassa Rurale di Arco per una riunione della Tavola federale, si trova di non accoglierla per il motivo che la tavola fu approvata dal congresso e non sussistono nel caso concreto circostanze degne di considerazione che potessero giustificare un abbasso.

Non si può prender nota del diviamento di esecuzioni della Federazione, qualora la domanda non fosse accolta avvertendo che è interesse della Cassa Rurale essere federata e che non è possibile usufruire dei vantaggi dell'organizzazione senza i corrispondenti sacrifici.

7. Spesa  
abbonamenti

L'autorizza una spesa fino a Lit. 500 per la riunione agli abbonamenti.

8. Corso  
Cassa Rurale

Viene fissata la data del corso per segretari della C. R. di Cassa Rurale dal 15 gennaio al 28 gennaio.

Reynold  
G. Carl  
Hugh

Reynold

Verbale  
della seduta 8 gennaio 1923

Presenti Mons. Giacomo Regimbuzze pres.  
M. Germano De Caeli  
Av. Giuseppe Margoni

1. Entrate Si decide che l'iscrizione delle Fam. Coop. attive  
in servizio al più presto e possibilmente col 15 gennaio il posto  
dell'isp. Odele e s'incarica il presidente di fare i fatti opportuni.
2. Domande Si esaminano le domande d'ammissione al corso  
L'ammisione per ~~Sette~~ Rurali e si decide di accettare quelle di:  
al corso Aristide Russello, Giuseppe Monanni, Leonardi Deffenza,  
Giov. Batta Rosoli, Pio Viola, Sergio Ligostri, Lino Paoli,  
Fulberto Falser, Giovanni Fortardi, Tazio Ingoletti, Antonio  
Lodi, Luigi Posti, Umberto Franceschini, Silvio Casagrande,  
Merrò Filade.
- Si fissa l'apertura del corso per le ore 9.
3. Domande Si decide di non far luogo alla domanda presentata  
per ammissione per tramite del ser. Salvaso da Umberto Martelli,  
all' esame agente presso la filiale del Banco agr. di Rosseto, per  
essere ammesso all'esame di contabile per famiglie  
cooperative.
4. Domande non si trova di accogliere la domanda della Fam.  
F. C. Riva Vallarta Coop. di Riva Vallarta per un abbuono sulle spese scris-  
mali, stante la considerazione che l'ini. Terrenti dal  
revisore ha recato notevoli vantaggi materiali alla  
società.

5. Decisione  
 Ue. cog. Romagnan  
 in merito personali;  
 menti venibili  
 La presunta atto della delibera della presidenza dell'Unione  
 cooperativa di Romagnano di mantenere il contratto in vigore  
 il suggerimento contrario del consorzio e si decide di arrestare  
 la presidenza del consorzio che la federazione declina ogni  
 responsabilità nel caso che i provvedimenti venibili non veni-  
 ssero attuati.

6. Domanda  
 dal rev. Joppi  
 In seguito alla richiesta dell'importo esposto per il lavoro  
 straordinario di revisione dei bilanci delle cooperative di  
 lavoro, il rev. Joppi domanda che la giunta voglia citare  
 nasce sulla propria decisione e liquidargli la specifica  
 nell'importo esposto.  
 La giunta ritiene non giustificato l'aumento dell'im-  
 porto liquidato.

7. Contratto  
 d'impiego  
 col D. Bernardi  
 L'approvare le seguenti clausole per il contratto d'impiego  
 col D. Bernardi:  
 Data dell'entrata in vigore: 1 gennaio 1923.  
 Prestazioni e responsabilità di servizio: secondo l'organico  
 per gli impiegati federali.  
 Stipendio: iniziale L. 9600; dopo il primo anno 4  
 successivi aumenti biennali di L. 600 annue,  
 due aumenti triennali di L. 1800 annue,  
 massimo dopo 15 anni L. 18000.  
 Indennità di Trasferita e dimissioni: secondo l'organico  
 degli impiegati federali.  
 Permesso annuale: 3 settimane  
 Malattia: corrispondere dell'intero stipendio per la  
 durata di 3 mesi; di metà stipendio fino a un  
 Fondo pensioni e ratei accumulati: a carico della federazione  
 Licenziamento: di 30 giorni reciproco 10 mesi. In  
 caso di licenziamento per cause indipendenti  
 dall'impiegato, corrispondere al licenziamento

calcolata in ragione di un mese per ogni anno  
di servizio prestato, con un minimo di 6 mesi  
e un massimo di 12.

8. Convocazione del Consiglio
- Si decide di convocare il consiglio per il giorno  
21 gennaio col seguente ordine del giorno:
1. Comunicazioni della presidenza
  2. Consuntivo 1922 e nomine dei revisori
  3. Preventivo 1923.
  4. Organico per gli impiegati e regolamento dell'ufficio
  5. Domande d'aggregazione
  6. Diversi

Luigi

U. Rossi

Luigi

## Verbale

Stella seduta 21 gennaio 1923.

Presenti: Mons. Giacomo Regensburger, presidente  
 m. Sott. Valentino Giffol  
 m. Sclari Giovanni  
 Dit. Mettici Giuseppe  
 Cav. Giuseppe Margoni.

Condizioni assunzione - Il presidente comunica la risposta del Sig. Ossele  
 Ossele  
 Decretò in merito all'assunzione del posto d'ispettore  
 per Fam. Coop, osservando che egli aveva proposto  
 al Sig. Ossele le medesime condizioni d'organico già  
 stabilite per l'ispettore delle Casse Rurali. Il Sig.  
 Ossele domanda però un miglioramento nel senso  
 che venga aumentato lo stipendio iniziale.  
 La giunta non trova giustificato un trattamento  
 differente e quindi non può accogliere la domanda.


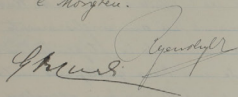
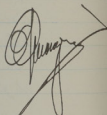
Domanda agli impiegati - Presenta inoltre una domanda agli  
 federali per doppio mese impiegati federali diretta a ottenere  
 l'insediamento del doppio mese come lo sono ancora  
 a titolo di gratificazione per le prestazioni svolte  
 mani.  
 Si decide di rimettere la domanda al Consiglio,  
 con parere favorevole.

Consuntivo 1922 - Viene coperto strettamente il consuntivo  
 1922 e dopo discussione viene autorizzata  
 la presentazione al Consiglio.

Presuntivo 1923 - Si rinvià la discussione alla prossima  
 seduta.



Estensione ordinamenti - Dovendosi procedere presto una  
 legislativi l'estensione degli ordinamenti legislativi  
 del Regno anche per quello che riguarda  
 l'assetto giuridico delle Cooperative, viene  
 rilevata l'opportunità di prevenire post-  
 bilmente i fatti competenti. Affinchè siano  
 consacrati quegli istituti che sorgono che sono  
 stati sperimentati con successo, segnatamente  
 l'obbligo legale della revisione.  
 Allo scopo si ritiene necessario una studio  
 comparativo dei vari ordinamenti, del  
 quale restano incaricati il Sig. Dott. Martini  
 e Morghe.

Sottale

della seduta 24 gennaio 1923.

Presenti: Mons. Giacomo Regemburger, pres.  
 on. Selardi Germano  
 Cav. Margoni Giuseppe.

Preventivo 1923 - Dopo dettagliata discussione viene  
 concretato nelle cifre seguenti il preventivo  
 1923 si proposti al Consiglio.

A. Spese

1. Personale d'ufficio

Stipendi

Lire 37.800

Fondo pensioni

720

Cassa Amministrativa

800

---

39.320

2. Pensioni		Reporto da 39.320.-
Stipendi al personale Lire	85.800	
Fondo pensioni	2.880	
Cassa Ammortati	2.000	
Pensioni ordinarie	30.000	
Interventi straordinari	<u>24.000</u>	144.080.-
3. Locali e ufficio		
Affitto	4.000	
Ill. via. pul.	<u>4.000</u>	8.000.-
4. Cancelleria, posta		
Cancelleria e Stampati	5.000	
Abbonamenti e Biblioteca	1.000	
Posta, Telegraf, Telefono	<u>3.600</u>	9.600.-
5. Propaganda, istruzione e pubblicazioni		
Costi d'istruzione	2.000	
Conferenze e convegni	1.000	
Cooperazione trentina	<u>4.800</u>	7.800.-
6. Varie		
Contributi istituz. nazionali	1.800	
Riparazione mobili	500	
S. recise	<u>1.000</u>	5.300.-
7. Spese di rappresentanza		
Presidenza	2.400	
Consiglio	1.500	
Giunta	<u>3.000</u>	6.900.-
		<u>Totale spese Lire 221.000.-</u>

## B. Rendite

1. Casse federali	60.000.-	
2. Rifusioni	56.000.-	
3. Contributi per ispettorati	36.000.-	
4. Contributi prov. e istituz.	<u>69.000.-</u>	<u>221.000</u>

Letto e approvato

*[Signature]*

*[Signature]*

## Verbale

Stella seduta 28 febbraio 1922.

Presenti: Mons. Giacomo Regensburger presidente  
 on. Dott. Toffel Valentino vicepresidente.  
 on. Selardi Germano  
 Dott. Matti Giuseppe  
 Cas. Margoni Giuseppe.

1. Congresso annuale - Si fissa la data del congresso annuale per il giorno 11 aprile.  
 L'ordine dei lavori viene stabilito come segue:  
 ore 7.30 - S. messa  
 " 8 - Verifica di mandati  
 " 8.30 - Assemblea

## Ordine del giorno

1. Relazione della presidenza
2. Consuntivo 1922
3. Previsioni 1923
4. Elezioni - Escono d'incarico i sigg. Asti Giovanni, Dott. Mengoni Antonio e on. Parolari Virginio.
5. Eventuali.

2. Somme di contributo - La Federazione i. t. delle Casse della Fed. i. t. C. R. Rurali assiste perché coll'occorrenza in corso i contributi siano versati nella misura normale per tutte le federate.  
 La giunta ritiene di soprassedere a qualsiasi decisione in merito, in attesa che sia definita l'attribuzione dell'organizzazione centrale secondo i voti espressi nel recente congresso promosso dalla Confederazione. In questo senso sarà riferito alla Federazione delle Casse Rurali.

3. Fiorio - Viene esaminato il ricorso per l'annullamento delle  
F. C. Serro elezioni fatte all'assemblea annuale della Fam. Soc.  
di Serro, motivato *ex facto* che alla votazione partecipò  
un non socio.

Non essend il voto da questi permesso deciso che  
nei riguardi dell'electo e membro del Consiglio d'assoc.  
ghianse, si decide di accogliere parzialmente il  
ricorso, annullando la nomina suscitata, mentre  
restano consolidate l'altre elezioni fatte dall'assem-  
blea.

4. Somanza Al. us. Valutini - Essendo le sue condizioni risolte  
per prolungarsi ne permessa - tuttora aggravate il rev. Valutini  
domanda una prolungazione del permessa per  
malattia, che gli viene accordata fino al com-  
piimento dello' anno di permessa.

5. Somanza Felici - A sua domanda viene concesso all'att.  
Stente Felici un mese di stipendio in occasione  
che abbandona il servizio per la chiamata alle  
armi.

6. Somanza Dott. Bernard - L'ispett. Dott Bernard domanda che  
gli sia concessa l'insennita del doppio mese, come  
agli altri impiegati, o quanto meno in misura  
rivolta in ragione del periodo di servizio durante lo  
stesso anno. La domanda non e accolta.

7. Concessione del Consiglio - Si decide di indire la prossima  
seduta del Consiglio per il giorno antecedente  
al congresso, il quale, nel pomeriggio.

Ernesto Casarini  
Cugli

Verbale  
della seduta 21 marzo 1883.

Presenti: Mons. Giacomo Regensburger, pres.  
on. Delarli Germano  
Car. Margoni Giuseppe

1. Ricorso - È stato prodotto a firma di 5 soci della F.C. F.C. Valola ricorso per annullamento delle elezioni fatte dall'assemblea ordinaria, a motivo che alla votazione furono ammessi anche plebej estranei al consorzio e per ciò più soci di altro consorzio affine esistente in paese.  
Risultando questa circostanza confermata dalle dichiarazioni della presidenza si decide di far luogo al ricorso.

2. Ricorso - Giuseppe Morandini, socio della F.C. Prebasco F.C. Prebasco ricorre contro la sua espulsione dal consorzio e domanda che in ogni caso gli sia almeno restituita la quota spettantegli sul patrimonio sociale.  
Si sospende in merito la riunione in attesa di rilievi che saranno disposti.

3. Ricorso - L. Floretta e Stef. Flor, soci della C.R. di Clos, C.R. Clos ricorrono contro la loro espulsione dalla società, assertamente deliberata da quella presidenza per il motivo che essi si opposero alla proposta di ripartizione di utili ai soci.  
Dalle osservazioni della presidenza risulta che i ricorrenti dichiararono di dimettersi in piena assemblea, per cui l'espulsione è da

si guarderà come accettazione scritta delle dimissioni.  
 Si decide di ammettere la presidenza che voglia in virtù  
 i ricorrenza a dare le dimissioni in iscritto secondo  
 prescrive lo Statuto.

Il presidente espone a questo punto che nell'assemblea  
 della C. R. fu approvata la proposta della presidenza  
 di ripartire ai soci vecchi L. 800 rispettivamente 40  
 e quelli entrati dopo il 1898. Contro l'attuazione di  
 tale delibera l'Ufficio ha già dato disposizioni alla  
 presidenza della C. R. ritenendo che dell'imposta si dovrebbe  
 tenere essa responsabile dell'imposizione allo Statuto.  
 La giunta approva il provvedimento e decide che  
 venga in iscritto per l'annullamento della R. D. C.

H. Perbano - In seno all'assemblea ordinaria un socio ha  
 un. Coop. Trent sollevato formale reclamo contro la validità  
 della convocazione per ritardata riunione dell'ex  
 sito personale mediante cartolina.  
 Non essendo tale mezzo tassativamente previsto  
 dallo Statuto, si pronuncia parere negativo all'ac-  
 cogliimento del reclamo.

S. Domanski - La F. C. di Saone, non federata, domanda che  
 F. C. Saone le si metta a disposizione non ritorno per la  
 revisione del bilancio.

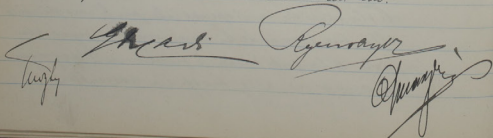
Con richiamo al sito del congresso e del  
 consiglio federale di prestare assistenza alle  
 società non federate e farsi arrestata Coop.  
 che l'on. si ne si è responsabile per l'accogliimento  
 della sua domanda si deve fare l'impegno da  
 parte della presidenza di promuovere l'aggregazione  
 in occasione della prossima assemblea

6. Somenza - Il consorzio agrario 1871. di Borgo ha presentato  
 Cons. agr. Borgo tale domanda d'aggregazione.  
 Non si può accogliere, essendo la fusione  
 limitata alle società cooperative costituite  
 a sensi della legge 1873.

7. Somenza - La C. R. di Quadra chiede una revisione  
 C. R. Quadra della spesa amministrativa per la revisione ordi-  
 naria eseguita dal rev. Salmaso, ritenendo  
 che l'importo delle diarie sia superiore ai  
 giorni effettivamente impiegati.  
 Si inviterà il rev. Salmaso a dare esau-  
 ricati giustificativi per giustificare l'importo  
 della spesa di fronte alla C. R.

8. C. R. Vignola - La revisione eseguita dal rev. Cortesi ha  
 portato a scoprire rilevanti malversazioni su parti  
 del contabile, nell'importo finora accettato di L.  
 140.000. Le malversazioni erano mascherate con  
 atti d'obbligo con firme false e da operazioni fittizie  
 di rimborso.

La presidenza l'accordo col revisore assicurò prima-  
 riamente la ripulitura del conto mediante  
 costituzione d'ipoteca, riservata l'approvazione di soci.  
 Si espose l'atto relativo contenente clausole soave-  
 taggiose e inaccettabili, si autorizzò l'intervento  
 di un delegato allo scopo di precisare i soci in  
 modo che le clausole in parole siano insufficienti  
 prima di dare la sanatoria all'atto.





## Verbale

alla seduta 23 aprile 1923

Presenti

mon. Giacomo Regensburger, presidente  
 on. Dott. Valentinio Bofol  
 on. Germano Solari  
 car. Giuseppe Margoni

1. Unione profes-  
 sionale fra gli  
 addetti istituti  
 centrali:

Il presidente dà comunicazione della lettera pervenuta dalla presidenza dell'Unione professionale fra gli addetti delle istituzioni cattoliche centrali e diretta a ottenere il riconoscimento dell'associazione a parte della Federazione, con riflesso agli scopi professionali e morali apparenti nello statuto che è stato allegato. Premesso l'esame dello statuto, la Giunta decide che sia accordato all'Unione il chiesto riconoscimento, esprimendo però il desiderio che siano appostati allo statuto certi emendamenti nel senso che venga data nel testo dell'art. 2 la precedenza allo scopo morale e che sia eliminata la disposizione che esclude dal far parte dell'associazione i obbetti.

2. F. B. Parocelli  
 causa per risarcimento  
 annuo oneri:

È stata inviata al bilancio il consegnato affetto in con-  
 fronto al magazzino Pinardi Sigella una perdita  
 di Lire 34.800, causata in parte e precisamente per  
 circa 11.000 L. da annuo oneri non giustificato.  
 L'assemblea ha dato incarico a due soci di procedura  
 contro il magazzino e le rispettive sigette per il riaz-  
 cimento alla Fam. Cop. del danno che gliene consegue.  
 Siccome in base al contratto di servizio col magazzino  
 è stabilita la competenza del giudizio arbitrale della  
 Federazione e decisa della controversia, i due incaricati  
 hanno rinviato la definizione della causa alla Federazione.

Si domanda la decisione della controversia alla Commissione arbitrale in precedenza nominata, per laudarsi al 15 maggio il Termine per la presentazione delle eccezioni da parte dei convenuti.

3. F. L. Castellano  
Ricorsi  
Da parte di 5 soci della Fam. Coop. di Castellano è pervenuto un ricorso contro la loro esclusione dal consorzio deliberato dalla presidenza e motivo che essi non si provvedono più presso il magazzino sociale dopo l'apertura in paese d'un negozio privato.

Si decide di rinviare i ricorsi e di rinviare se si verifici la circostanza susseguente e di soprassedere frattanto alla Revisione dei ricorsi.

4. F. E. Proveso  
Ricorsi  
I ricorsi adunati a mezzo del rev. Mones in relazione al ricorso di Giuseppe Morandini contro la sua esclusione dalla Fam. Coop. di Proveso confermano pienamente la motivazione adottata dalla presidenza.

Si decide pertanto di respingere il ricorso e di confermare l'esclusione.

5. Somand  
per ricorsi  
all'abitazione  
alle funzioni di  
Segr. ant. N. R.  
Il contabile della Cassa Rurale di Clos, Celestino Frauch, ha presentato domanda per ottenere l'atto stato di abitazione alle funzioni di segretario contabile della Cassa Rurale, ottenendo che si unge già da 7 anni quale contabile e che gli è impossibile di frequentare il corso per le sue occupazioni professionali di maestro e segretario comunale.

Si decide di ammettere il petente e un esame speciale e allo scopo si propone al prossimo Consiglio di stabilire una sezione straordinaria di esami per

rendere possibile di conseguire la presunta abilitazione anche ad altri contatori di Lotte Rurali che si trovano in condizioni analoghe a quelle se patenti.

6. Mag. soc. Mesocorona Aggregazione. Su relazione alla domanda di aggregazione fatta dal Magazzino sociale di Mesocorona si decide dal primo di sottoporla al Consiglio venga sentita la peritena della Fam. Coop. già presente.
7. Fed. nac. Coop. cons. Genova. È pervenuto alla federazione massima delle Coop. di cons. l'invito a versare per l'anno in corso i contributi nella misura normale stabilita dall'ultimo congresso generale. Non si può accogliere l'invito, essendo già stato approvato dal congresso federale la risoluzione dei contributi alle istituzioni centrali nella misura come per gli anni passati.
8. F. C. Lovers Reclamo. Il rev. Nones ha presentato un reclamo contro la irregolarità delle elezioni fatte nell'assemblea della Fam. Coop. di Lovers. Si ritiene che il reclamo del revisore non riveste la forma di ricorso e perciò si decide di suggerire che faccia presentare formale ricorso a un socio.
9. Revisione Straordinaria. Il consorzio agrario di Str. di Mesocorona ha fatto domanda perché la federazione voglia assumersi la revisione dei conti delle passate gestioni del consorzio, la liquidazione delle quali presenta varie difficoltà. Si decide di accogliere la domanda.
10. Compensi di propaganda. Viene discussa la proposta di assegnare ai revisori un compenso straordinario per le conferenze da essi tenute in occasione delle revisioni, fuori dell'orario normale e si decide di rimetterla con favorevole esito al Consiglio.

H. Assemblea  
 Banca Catt.  
 Execut.

Il presidente fa varie comunicazioni relative  
 alla convocazione dell'assemblea della Banca  
 Cattolica per il giorno 3 maggio.

Debe assicurarsi una larga adesione delle Casse  
 Rurali si decide di diramare una circolare  
 raccomandando l'intervento o l'invio della delega  
 in caso in caso l'impedimento.

Il Carr.

Tuohy

Carroll

Quinn

Verbale  
della seduta 14 maggio 1933

Presenti Mons. Giacomo Regensburger, presidente  
M. Dott. Valentino Zoffel  
M. Gerardo Salaroli  
Car. Giuseppe Merzoni

1. F. C. Martini  
Vertuca mag.  
Bovio  
In seguito alla disdetta intempestiva del contratto a  
parte della Fam. Coop. di Martini, il magazzino Bovio ha  
presentato e messo nell'ordine l'appellato una petizione contro  
la Fam. Coop. davanti al giudice arbitrale della  
Federazione per nullità di disdetta e risarcimento dei  
danni.

Richiesta la competenza della Federazione in base al  
contratto di servizio, e domanda la definizione della  
causa alla commissione arbitrale istituita nella  
Giunta e l'ha incaricato all'ufficio di intimare alla  
concernente la petizione con l'invito di presentare  
eventuali controscritture entro il 31 maggio.

2. F. C. di  
Novalesa  
Annunzio  
riscontato  
e relativi pos.  
edimenti  
Nel bilancio di riconsegna assunto dal res. Bovio  
presso la F. C. di Novalesa in occasione dell'abbandono  
del servizio a parte del magazzino Giuseppei. R. B. ha  
e c'è emersa una perdita di Lire 119.709,75, causata  
per Lire 45.378,23 di annunzio merci. Al analogo  
invito del revisore il presidente e il magazzino  
non sono stati in grado di produrre alcuna giusti-  
ficazione.

È approvato il concorso in stato di concorso e  
stata disposta l'immediata convocazione dell'as-  
semblea generale, la quale però s'è pronunciata  
contro l'apimento del concorso e con 3 voti favorevoli.

La S. B. ha deliberato la continuazione dell'esercizio sociale, previa assunzione da parte dei soci della perdita in quanto non si potesse raggiungere il copriamento mediante ripulione e carico dei responsabili, amministratori e gerenti, contro i quali è stata data l'autorizzazione a procedere. Si prende atto della delibera dell'assemblea, approvando i relativi provvedimenti e si dà incarico all'ufficio di assistere per l'attuazione degli stessi, al quale sono i consiglieri di amministrazione tutto il procedimento contro il negoziante, quale principale responsabile, e levata ogni ulteriore azione contro gli amministratori membri della presidenza e del consiglio di sorveglianza.

S. C. R. Vermiglio  
 l'azione amministrativa  
 cont. Sepetris

In seguito all'intervento della fabbricazione il patto ipotecario concluso fra la Cattedrale di Vermiglio e l'ex cavaliere Sepetris è stato modificato per quanto riguarda i termini di pagamento del debito ridotti a 3 anni con obbligo di versare al mese 120.000 entro l'anno e anche per quanto riguarda il tasso l'interesse aumentato del 5% al 6%. Parecchi soci della C. R. però non ritengono che l'ipoteca concessa al Sepetris basti ad assicurare convenientemente il credito della Cattedrale e perciò reclamano l'intervento della fabbricazione affinché sia imposto di allargare la garanzia mediante pignoramento anche della sostanza mobile del debitore.

Si prende nota della richiesta e si autorizza l'ufficio a interessarsi della cosa e a intervenire presso la presidenza della C. R., insistendo per una regolazione dei rapporti col Sepetris nel senso

richiesto si reclamanti.

5. Coop. Fruttai  
Cairo

La Coop. Fruttai di Cairo si rivolge alla presidenza affinché voglia far pressione presso il socio Emanuele Butti, onde il detto e pagare la quota a lui spettante della perdita di bilancio assunta da lui.

Si decide di scrivere al socio invitandolo a soddisfare al proprio impegno nel suo stesso interesse, opponendosi agli altrimenti a una causa con la conseguenza di peggiorare la sua posizione.

6. Coop. Falegnami - Riva

Del bilancio della Coop. Falegnami di Riva, adunato dal rev. Gasperi, è risultata una perdita di L. 33.679,86, per cui la società si trova in stato di fallimento.

Detto che i creditori sono pochi il revisor espresse l'avviso che sarebbe forse il caso di tentare un concordato con gli stessi, evitando con ciò le lungaggini e la spesa non indifferente della liquidazione concorsuale. Si decide di fare analoga proposta alla direzione della Cooperazione, avvertendo però che se entro il mese non risultasse l'accomodamento coi creditori dovrà denunciare il concordato al Tribunale.

7. F. C. Riva  
Vallarsa-Decla-  
mo.

In occasione dell'abbandono del servizio a parte del magazzinoiere Fios Cullio, chiamato in servizio militare e a lui di richiesta, il rev. Trotter fu incaricato di eleggere una sommaria ipotesi del bilancio di riconsegna, motivando la presidenza della Coop. poco ben disposta verso il Fios, nonostante questi fosse riuscito a migliorare sensibilmente le precarie condizioni in cui la società si trovava per colpa dei magazzinoieri che lo precedettero e cause di altri interessi soltanto dei dirigenti. Nella seduta di presidenza



Tenuta in quell'occasione il revisore espose il bilancio e l'esito dell'ispezione da lui fatta, e le raudi favorevolmente l'operato del fisco e ribattono elo ciecchicamentu gli addebiti imputati. moss'a costui de qualede membro di presidenza, non sembra però che la presidenza sia rimasta conriuta, perché ora reclama un'ulteriore intervento per la revisione del bilancio, muovendo al revisore l'addebito l'aver preso le parti del fisco.

Si decide di disporre nel senso della domanda e si autorizza il segretario di intervenire o di rinviare in caso l'impedimento l'ispettore.

8. Coop. civile La Coop. civile si divide in sopra olicole il piano  
 Bilancio sup. della federazione circa il progetto di trasformazione  
 Trasformazione la società in cooperativa anitta di lavoro, produ-  
 zione e smercio di prodotti agricoli e consumi.  
 Si decide di trongliare la trasformazione e  
 di suggerire invece la costituzione di una  
 società di consumo e smercio.

9. Convocazione Si fissa la data per la convocazione del  
 del Consiglio Consiglio di ritorno ai 5 giugno.

Alcanti

Ravoglio

Quaranta

Luigi

Verbale  
della seduta 22 maggio 1923

Presenti: *M. G. Giacomo Regebuzger presidente*  
*on. Sott. Toffol Valentino*  
*on. Sclerli ferminio*  
*Car. Mergoni Giuseppe*

Assenti: *Sott. Matti Giuseppe*

1. Revisione *Il Presidente comunica l'esito della revisione eseguita alla C. R. di Liviana Al. res. Salmaso, il quale ha avuto constatare una grave irregolarità nell'amministrazione per ripendenza della concessione di un mutuo al Riceratorio per l'importo di L. 214.000 senza alcuna delibera della presidenza e senza un atto d'obbligo con le garanzie prescritte dallo Statuto. Il revisore ha difeso l'atto della presidenza a metterla in regola a scusa delle gravi responsabilità in cui altrimenti potrebbe incorrere, ma siccome l'operazione di mutuo è stata disposta dal M. R. Perico, capoturno della C. R. e questo sostiene che un atto d'obbligo non occorre, egli dubita che la presidenza sia in grado di ottemperare al compito ingiuntole e ritiene pertanto l'opportunità che la presidenza si interceda di rettificare della cosa. Si domanda alla presidenza di intercedere come riterrà più conveniente per un intervento della R. Curia.*

2. Sezione *Il segretario, premesso un accenno alle difficoltà che incontrerebbe l'esecuzione del servizio esattoriale delle imposte a parte delle singole Casse Rurali, si riferisce che per iniziativa del Consorzio della Provincia e dei Comuni è stata promossa fra le Casse e le cooperative e la gestione in rappresentanza delle Casse*

Rurali la costituzione di un ente, il quale dovrebbe attuarsi mediante concorso agli affetti le esattorie, nell'intento preciso di sollevare i contribuenti dall'incertabile maggior aggravi che l'esercizio di parte di privati speculatori avrebbe per conseguenza. Allo scopo ha già avuto luogo un convegno preliminare fra i rappresentanti della Banca Cattolica e Cooperativa di Trento, Cassa di Ruff. di Rovereto, Consorzio di Comuni e Fidejussioni e in questo convegno è stata approvata unanimemente l'istituzione del Consorzio di Comuni ed è stato deciso di sottoporre ai rispettivi Consigli d'Amministrazione per la ratifica l'adesione all'ente e la nomina nel comitato promotore di due rappresentanti. La Giunta approva l'adesione di matras e nomina quali rappresentanti nel comitato il Can. Margoni e Morghen.

3. C. R. Zan-  
bana-Ren-  
time.

Sulla vertenza eseguita alla Cassa Rurali di Zan-  
bana è emerso che lo stato del consorzio è gravemente  
compromesso causa la cifra ingente di oltre 200000  
cui secondo i crediti verso i soci per fornitura di merci  
e l'impossibilità di un colere e sicuro realizzo.  
Il revisore ha dato disposizioni alla pres. Zan-  
bana perché si precuri almeno di cantare i crediti mediante  
regolari atti d'obbligo e si debita dal concedere  
ulteriormente sopraffatti di credito oltre R. n. n. n. n.  
Sull'assemblea.

La Giunta approva i provvedimenti impartiti dal revisore ordinando d'impadronire l'istituzione.

Elmoughy

Repsenscnyl

## Verbale

della seduta 30 luglio 1923

Presenti: pres. onor. Giacomo Regensburger  
 on. Germinio Delcchi  
 Dott. Giuseppe Martini

1. Il presidente ricorda con un mesto e dolente pensiero il defunto Don G. Panizza, benemerito ex presidente generale. Si riferisce sulle disposizioni da lui prese a piedi l'estremo omaggio ai lavoratori e sulla generosa e risolutiva più solenne manifestazione di partecipazione ai funerali.

Propone di per onorare la memoria di lui si stanbr  
 Lire 500 al fondo studi Emanuele Delpont.  
 Approvato.

2. Don Domenico Comarini ha presentato ricorso contro la sua esclusione dalla Fed. Coop. di Valpoliciana, deliberata da quella presidenza a ministro della partecipazione di cui il ricorrente avrebbe all'iniziativa per la separazione dei soci di Montalbanus allo scopo di fondare una cooperativa a sé.

Li delibera si sofferma alla decisione sul ricorso ritenendo opportuno l'intervento del presidente generale per appianare possibilmente la vertenza.

3. Su esecuzione della delibera del Consiglio direttivo si fatta ai 12 settembre la data della sessione straordinaria di esami per contabili e magazzinieri. All'esame d'abilitazione vengono ammessi: Celestino Franz, Cio - Carlo Finigoli, Moggiolo - Luigi Giacomelli, Prolasso - Emidio Bortoli, Salario - Gino Protti, Moggiolo.

In occasione della sessione straordinaria si  
decise di annettere all'elenco di ripetitori  
Florindo Chetani e Borgago, che frequentano l'ultimo  
corso di istruzione con esito sufficiente.

4. La Banca Catt. Trent. ha chiesto il parere in  
merito a una domanda della Cassa Rurale di  
Frangio per una concessione destinata a sanare  
in parte il deficit proveniente dalle svalutazioni  
titoli del prestito di guerra.

Scritta la relazione del segretario sulla situa-  
zione della Cassa Rurale, si decise di dare alla  
Banca parere favorevole.

5. Il presidente espone le speranze di riforma  
in cui vorrebbe a Torino parecchie federate nell'at-  
tuale il Trieste ai nuovi ordinamenti fiscali  
e ritiene la necessità che la Federazione pretentiva  
in questo momento l'opera d'ostacolo e di  
consulenza. Affinchè l'Ufficio sia meglio posto in  
grado di corrispondere al compito di cui è opportuno  
che si faccia un sopralluogo presso una Cassa  
Rurale delle vecchie Provincie, onde studiare il  
pratico funzionamento dell'amministrazione nei  
riguardi degli ordinamenti tributari.  
Si approm.

Elmogy

Reynoldinger



Verbale  
della seduta 22 ottobre 1923

Presenti: Mons. Giacomo Regensburger pres.  
on. Dott. Valentino Toffol vicepres.  
on. Germaino Delarbi cons.  
Cao. Giuseppe Margoni "

1. Concordati per l'imposta di R. M. di R. M. d'acordo con la Banca C. B. per i crediti C. P.
- Il segretario riferisce sull'applicazione dell'imposta di R. M. ai consorzi e sulle trattative in corso, allo scopo di agevolare ai consorzi le parti relative, coll'ispettore provinciale. Ritiene utile che nei casi in cui si presenta possibile si cerchi di concordare l'aumentare dell'imposta. Per la Fam. Coop. l'ispettore provinciale sarebbe disposto a stabilire la base dei concordati per il reddito di categoria. Di un regime dell'1-10% dello stesso. Riteneendolo nell'interesse dei consorzi si appropria che l'ufficio di prestiti per la concessione dei concordati con la Agenzia della imposta e per tutte le altre pratiche con le medesime.
- Si appropria pure, tenuto conto della speciale tariffa per le C. P., l'accordo con la Banca Catt. Trent. nel senso che essa si astenga l'imposta sulla metà degli interessi maturati sui conti di corrispondenza delle C. P. nel 1923 e in aggiunta della trattativa 1924.
2. Regolazione Tatt. S'intende sui depositi nelle C. P.
- In vista dell'aumentato onere di imposta e per la notizia dell'accordo intervenuto fra gli istituti di credito locali per una riduzione dei tatti si decide di invitare le C. P. a voler pure ridurre del 1/2 per cento i tatti a partire dal 1° gennaio.



3. Furo i ufficio  
ne a tutti i  
contori.

Allo scopo di riportare ai contori tutte le istanze necessarie per sistemare la loro amministrazione in conformità alle disposizioni dell'Imposta del nuovo sistema tributario e ai fini quale d'un ritegno generale sulla situazione morale del movimento e dell'opera di far eseguire un'ispezione a tutti i contori a mezzo dei revisori, ai quali saranno date le istanze del caso.

Per la relazione dei revisori sarà approntato apposito questionario.

4. Rinvio del  
corso d'ispezione  
e rinviamento

Amto riguardando all'aggravio e lavoro che incombe all'ufficio per le pratiche d'imposta e per la consulenza solenne si rinvia al corso di perfezionamento per contabili maggesi finisca ad epoca più opportuna.

5. Nomina  
di un cens. di  
C. P.  
Castelluccio.

In base alla facoltà riservata alla Giunta dello Statuto della C. P. di Castelluccio e sopra domanda dell'Allopolo della medesima si designa quale terzo membro del consiglio di sorveglianza il sig. Giorgio Ferlinucci.

6. Abbasso  
Tassa federale  
J. P. Casano

Si decide di accogliere parzialmente la domanda della J. P. di Casano e di abbassare in vista delle particolari condizioni metà della Tassa federale.

Letto e approvato

Elonghi

Regensburger

Verbale  
della seduta 26 novembre 1923

Presenti: Men Giacomo Regensburger pres.  
on. St. Valentino Copel vicepres.  
on. Germano Delauri cons.  
Cov. Giuseppe Marzoni.

1. Congresso della Confed. Coop. it. a Bologna  
Si prende atto dell'invito al Congresso della Confederazione cooperativa diretto a Bologna e si decide d'inviare la adesione telegrafica.
2. Corso per ufficiali esattoriali.  
allo scopo di migliorare l'istituzione indispensabile al personale delle P. D. attendenti dei servizi d'esattoria si approna la proposta di tenere un apposito corso di lezioni per il quale s'è offerto il sig. cov. I. C. Vinei procuratore sup. delle imposte.  
Si tratterà con la Banca Catt. per il concorso da parte sua alla spesa del corso.
3. Manuale per uff. esatt. Si autorizza l'acquisto di 100 copie del Manuale per ufficiali esattoriali compilato dal cov. Vinei.
4. rev. Valentini Si prende nota con piacere della ristabilita salute e dell'interesse si riprendere il servizio.  
Il rev. Valentini verrà invitato a presentarsi in ufficio per mettersi al corrente della nuova disposizione.
5. Locali L'ufficio Si riconosce il bisogno di un nuovo locale per l'ufficio onde allargare convenientemente

i censori e si autorizza a fare pratici presso il Comitato  
Diocesano per la costituzione d'una stanza alligera ai locali  
occupati all'ufficio.

Si autorizza pure l'acquisto del mobilio occorrente per  
l'arredamento.

Letto e approvato.

Ellonghez

Regensburger

Verbale

della seduta 7 gennaio 1924.

Presenti: Mons. Giacomo Regensburger pres.  
Sott. Valentino Copol vicepres.  
on. Germano Sclari cons.  
Cav. Giuseppe Margoni "

1. Specimina consorzi  
Il presidente riferisce sull'esito dell'ispezione pratica  
tra i consorzi del distretto di Borgo e di Tione.
2. Domanda del personale impiegati per l'addebi-  
tamento del doppio mensile a fine  
d'anno.  
Si prende nota e si decide di sottoporlo al pros-  
simo consiglio con parere favorevole.
3. Relazione sull'emigraz.  
coop. nell'agro Romano  
Il consorzio prov. Trent. trasmette una relazione in data  
ad atto dell'on. Corti la quale riflette la possibilità  
e la convenienza di insinuare l'emigrazione Trentina  
nelle zone verso l'agro romano. Si domanda lo studio

della cosa all'on. cons. Germano Solarli che riferirà  
in una prossima seduta.

3. Abbono Sopra sua domanda e tenuto in special cont.  
Tutte federale stesano le condizioni del contratto di  
al Cons. eletto Piusolo e le scarse esigenze in fatto, l'attestare,  
Piusolo si decide di abbonare metà della Tasse federales  
pro 1923.
4. Abbono In considerazione della domanda presentata alla  
Speta in favor. F. C. di Jesta di Legonnesse si decide di abbonare  
rev. F. C. Jesta alla stessa per intero le spese per l'intervento  
del revisore.
5. Revisioni Tenuto conto delle ragioni che consigliano di  
Straordinarie offrire alle federate l'attestare per una certifica  
dei Bilanci presentati dai Comuni si presentarsi all'autorità  
si appone l'analogo proposta re segretario e si au-  
torizza l'ufficio a prelevare un compenso per le  
prestazioni straordinarie di certifica dei bilanci.
6. Questioni Il segretario fa presente che molti comuni si  
prestiti di guerra trovano impegnati verso banche, specie il Bolzano,  
Lombardesi in ripendenza di operazioni di Lombardesi al  
prestito di guerra e in seguito all'invito loro in li-  
mato di pagare si rivolgono per favore alla Federa-  
zione. Osserva che l'obbligo al pagamento è però  
dubbio e siccome si tratta di questione complessa  
domanda che lo si autorizzi a ricorrere per un parere  
competente a legali che si occupano della materia.  
Si appone.

Elmogh

Regensburger

Verbale  
della seduta 28 gennaio 1924.

Presenti: Mons. Giacomo Regemburgen pres.  
m. Dott. Valentino Toffel Ricapri  
m. Germano De Casti cons.  
Car. Giuseppe Margoni " .

- 1. Rinnuncia alla consulenza fiscale  
Ritenemolo, sopra parere del segretario, che l'esistenza del consulente fiscale non sia più necessaria e decido di rinunciarvi.
- 2. Giunta Prov. Domanda di contributo  
Si porta a notizia la risposta negativa della Giunta Provinciale alla domanda della Federazione per l'assegno del contributo annuale.
- 3. Reclamo Don Corradini contro esclusione della J. C. Valfloriana  
Si esamina il reclamo presentato dal M. P. Don Corradini contro la sua esclusione dalla Fam. Coop. di Valfloriana, deliberata da quella presidenza in seguito all'atteggiamento contrario del ricorrente e alla sua iniziativa per la costituzione d'un consorzio in dipendenza fra i soci della frazione Montalbano. Si domanda al presidente l'intervento dei buoni uffici per l'affermamento in via pacifica della vertenza e si soprastende frattanto alle decisioni sul reclamo.
- 4. Convocazione del consiglio  
Si decide la convocazione del consiglio direttivo per mercoledì 20 febbraio ad ore 14.  
Letto e approvato.

Eloroghy

Regemburgen

Verbale  
della seduta 18 febbraio 1924

Presenti: Mons. Giacomo Regensburger pres.  
on. Dott. Valentinus Cappel vicepres.  
on. Germanus Delarli cons.  
Car. Giuseppe Margoni v

1. Consumativo Si esamina il consumativo 1923 approntato  
federale dall'ufficio e si delibera che sottoposto nelle  
1923 cipe esposte al consiglio direttivo.
2. Preventivo Si esamina pure il preventivo 1924, che sarà  
1924 sottoposto al consiglio con le variazioni approvate  
della giunta.

Elmoghny

Regensburger

Verbale  
della seduta 25 marzo 1924

Presenti: Mons. Giacomo Regensburger pres.  
on. Dott. Valentinus Cappel vicepres.  
on. Germanus Delarli cons.  
Car. Giuseppe Margoni v.

1. Ammanco: Si prende a conoscenza la relazione del rendiconto  
C. P. Creta sui rilievi eseguiti presso la C. P. di Creta che porteranno  
a constatare un ammanco di cassa di oltre 80000 lire  
imputabile a sottrazioni dolosamente compiute all'ad-  
Aidante contabile Toracci.

Prima di consigliare i procedimenti penali, si ritiene opportuno suggerire alla C. P. di fare un tentativo presso il padre del Tomasi per il recupero almeno parziale dell'imposta e allo scopo si decide di invitare per le trattative nell'ufficio federale un rappresentante della C. P. e il padre di Tomasi per venerabili motivi.

2. Situazione  
F. C. Dorso  
L'incisivo riferito sull'atto del bilancio assunto dal revisore presso la Gen. Coop. di Sasso, il bilancio si chiude con una perdita rilevante dovuta in gran parte a aumenti di successi non giustificati.

L'incisivo la direzione per sottrarsi a responsabilità ha manifestato il proposito di coprire la perdita mediante il realizzo della vendita di parte dell'immobile di proprietà della Gen. Coop. si ritiene indispensabile onde assicurare la libera decisione in parte dell'assemblea che la direzione si dimetta e che all'assemblea stessa presenzi un delegato federale. In tale senso sarà mandato un invito alla direzione.

3. Reclamo  
di 7 soci  
contro l'effettiva  
dalla F. C. Loro  
Presso in esame il reclamo presentato a sette soci della Gen. Coop. di Loro contro la loro espulsione deliberata in quella presidenza a instigazione della parte resistente infedele verso il magazzino sociale nelle promesse del loro fabbricato, risultando tale circostanza ammessa nei riscontri incettivi per giunta con la ragione del disordine e della poca pulizia in magazzino, si decide di non far luogo al reclamo, confermando la delibera d'espulsione.

4. Domanda  
di Severino  
Comina  
Si prende nota della domanda presentata dal sig. Severino Comina per un'occupazione presso la federazione e non essendovi per il momento bisogno di nuovo personale



si terrà eventualmente presente quando si presenterà l'occasione di occuparlo.  
Letto e approvato.

Elonghi

Regensburger

Verbale  
della seduta 15 aprile 1924.

Presenti: Mons. Giacomo Regensburger pres.  
on. Germano Felari cons.  
Car. Giuseppe Margoni "

1. Rev. Valentinii.

Il rev. Valentinii, contrariamente alla parte, a se stesso sta di riprendere il servizio, comunque che per soprannunto peggioramento delle sue condizioni di salute non è in grado, anche per divieto del medico, di presentarsi in servizio e dimette attestato medico dal quale risulta che il suo stato di salute è tale da far prevedere che per lungo tempo non potrà accudire a nessun lavoro d'ufficio.

In vista di ciò si incarica il presidente di fare al prossimo consiglio una proposta, peraltro l'interessato, per il trattamento di quiescenza da accordargli in considerazione delle sue lunghe prestazioni e dei suoi meriti.

2. Vertenza  
C. F. Cretto

Il presidente ripeté che essendo rinviata

infruttuose le trattative fatte col paghe e colgo  
suscero del Comari per la rifusione alcune  
pennali dell'ammunau alla C. P. di Ceto, questa  
ha già avviato il relativo procedimento penale.  
Si decide poi di rinviare alla prossima assemblea  
che sarà convocata per approvare il bilancio un delegato  
federale.

2. Reclamo Visto il reclamo presentato dal socio Luigi Bonina  
contro la elezione e contesti contro la validità delle elezioni fatte  
dell'att. pen. dall'assemblea generale 21 marzo della C. P. di  
alla C. P. di Godeuro, si ritiene l'incompetenza della Federa-  
zione a decidere in base al disposto del § 45  
dello statuto del consorzio e si rinviò il reclamo  
alla direzione.

Letto e approvato

Elmorigly

Verbale  
della seduta 8 agosto 1924

- Presenti: Mons. Giacomo Regensburger pres.  
on. dott. Valentino Cappel vicepresidente.  
on. Germeo De Casti cons.  
dott. Giulio Sarrausa " .

1. Pubblicazioni Il presidente richiama l'attenzione della Giunta  
di Casarotta sulle critiche che il D. Donarotti in un tempo si fosse  
dovuto contro le istituzioni centrali trontine e la Federa-



5. Reclamo  
di Rosolino R.  
contro una sostituzione  
per iscritto emanata
- Si esamina il reclamo presentato da Rosolino Rosolino, già consigliere di N. 1.° della Fam. Coop. di S. Maria contro la sua sostituzione avvenuta in seguito alle elezioni fatte dall'assemblea generale ordinaria, e si decide che non farsi luogo perché risulta che il concorrente fu a suo tempo eletto in sostituzione di un consigliere uscito precostitutamente d'incarico e quindi dovuto ritenere regolarmente scaduto il mandato del concorrente col compimento del mandato coperto dal predecessore sostituto e cioè così l'anno in corso.
6. Domanda di  
S. Maria  
per ammissione  
all'esame/abilitazione  
Lione.
- Si accoglie la domanda di S. Maria, parafila unica gerente della F. C. di Lases, per essere ammessa a un esame d'abilitazione alla tenuta della contabilità di Fam. Coop. e si riserva al prettente di fissare l'epoca per l'esame.
7. Domanda  
l'abbuono  
spese intercorse  
rev. C. P. Valle  
S. Felice
- Si decide di non poter accogliere la domanda della C. P. di Valle S. Felice per l'abbuono della spesa addebitata per l'assistenza del rentore nella compilazione del bilancio e risarcimento dell'ammucchiatura, e ciò in vista delle buone condizioni finanziarie della richiedente e del fatto che è stata eseguita ad essa la revisione ordinaria nel presente anno.
8. Domanda  
l'abbuono  
spese rev.  
F. C. Valmorbia
- Si decide, vista la domanda della Fam. Coop. di Valmorbia, di accordare alla stessa l'abbuono di metà della spesa addebitata per l'assistenza del rentore, avendo riguardo alla situazione economica speciale della richiedente.
9. Spese intercorse  
rentore  
C. P. Cetto
- Si appone di addebitare alla C. P. di Cetto la

rifusione della spesa per l'intervento del censore  
a scopo riferiti sull'operato dell'architetto Corvaci  
nell'importo ridotto di Lire 1061.30 e cioè in  
regime della diaria semplice assegnata al revisore.

10. Contributo alla Fed. it.  
1. C. R. Li approva il versamento del contributo  
annuale alla Federazione italiana delle  
Casse Rurali nell'importo come per l'anno  
scorso di Lire 1000 (mille.)  
Letto e approvato

Elmoghy

Regensburger

Verbale  
della seduta 6 ottobre 1924.

Presenti: Mons. Giacomo Regensburger pres.  
on. Totò Valentino Toffol vicepres.  
on. Gennaro De Caroli cons.  
Cav. Giuseppe Margoni "  
D. Giulio Lavarona "

1. Applicazio  
ne della tassa  
1. camerale alle  
Casse Rurali  
Il segretario riferisce che la Camera di commercio  
cio aveva applicato alle Casse Rurali la tassa  
camerale sull'intero reddito di categ. B<sub>4</sub>, senza  
tener conto degli interessi passivi sul risparmio con-  
creti per ragioni della speciale tassazione di tali  
redditi e che in seguito a ciò egli aveva ritenuto  
urgente intervenire presso la Camera di commercio

onde questa volesse fare alle C. P. un trattamento più  
umile ed equo.

Il referente ebbe a dargli buoni affari, osser-  
vando però che necessitava una domanda scritta che  
sarebbe stata sottoposta al Commissario reggente la  
Camera per la riunione di sua competenza.

Al memoriale presentato la Camera di commercio  
risponde ora di non poterlo prendere in considera-  
zione, non ritenendolo in facoltà di stabilire o de-  
clinare alle disposizioni di legge.

In seguito a tale risposta il segretario fu presente  
che l'unica via è quella di ricorrere ai buoni  
uffici dell'ispettore provinciale perché voglia dare  
disposizioni agli uffici dipendenti nel senso che  
siano detratte dai redditi insistenti a ruolo a  
notificarsi alla Camera di commercio gli incassi  
fatti sul risparmio.

Inferma d'aver già preso contatto con l'ispettore  
provinciale, il quale sta esaminando la que-  
stione.

La Giunta prende a notizia e approva.

2. Cause arbitrali Vista la petizione presentata dalla Coop. di lavoro  
Coop. Romolani contro soci recetti  
della Federazione contro due soci recetti, per  
pagamento quota parte di perdita curata dal bion-  
do, si denuncia la trattativa della causa alla  
commissione arbitrale composta dei sigg. dott. Valentino  
Coffel, on. Ferruccio Delaric e Cav. Giuseppe Margoni.

3. Reclamo Si esamina il reclamo del sig. I. Battistat  
contro l'esclusione da socio della Fed. Coop. di  
dalla G. L. S. Michele S. Michele e si decide di non accoglierlo, perché

risulta che l'amministrazione e socio del socio non era formalmente regolare.

3. Arbitrato Alla domanda del procuratore dei soci recati  
 in vertenza fra delle Coop. muratori di Brento se la federazione  
 Coop. muratori sia riposta ad assumere l'arbitrato nella vertenza  
 Brento e soci uniti riguardante la ripartizione degli utili si decide  
 di rispondere negativamente, visto che la Coop.  
 non è regolarmente aggregata.
4. Domanda Non si accoglie la domanda del cessato megar  
 abbono simile della Fam. Coop. di Civego per l'abbono  
 spese in conto della spesa da ripondere per l'intermento del versim  
 revisore nella compilazione del bilancio di consegna.
5. Litigiosità Si prende a notizia la relazione del revisore  
 G. C. Civego sulla compilazione del bilancio presso la Fam.  
 e promiscuità Coop. di Civego e sulla scelta litigiosità come  
 unica di questa risultante dal bilancio e si deci-  
 de dopo ponderato esame di resistere sulla pro-  
 posta di scioglimento del consorzio, avvertendo che  
 la federazione declina ogni responsabilità per ciò  
 che altrimenti potrebbe in seguito avvenire.
6. Dissidetta Si prende atto e si decide di accettare la  
 dal resto federale dissidetta del consorzio Officina elettrica di Piacenza  
 dal resto federale e se ne ordina la ripubblicazione.
7. Adesione Da informazioni del revisore risulta che la Cantina  
 della Cant. di S. Mauro ha aderito alla Cooperazione federale.  
 S. Mauro alle Si incarica l'ufficio di dirigerla spiegando e si sottopone  
 Cooperazione federale poi il caso per gli opportuni provvedimenti al con-  
 glio direttivo.



8. *Esborras*  
*contratto. nuovo*  
*per mag. cont.* Si prende a conoscenza l'esborras di contratto nuovo per magazzinieri contabili elaborato e trasmesso dall'associazione magazzinieri e se ne domanda lo esame al sig. vicepresidente *Dr Toffol*.
9. *Domanda*  
*di ammissione*  
*Carlo Jellini* Si decide di rimettere al prossimo consiglio la domanda di ammissione in servizio presentata dal praticante *Carlo Jellini*.
10. *Cassa arb.*  
*J. L. Cimone con*  
*cessato presidente* Si prende a conoscenza la petizione presentata dalla *Lam. Coop. di Cimone* contro il cessato presidente *Paolo Baldo* per rifiuto di dimissioni fatte in seguito al boicottaggio subito da questi e si rimette la per trattativa della causa alla commissione arbitrale composta dei sigg. on. *Dr Toffol*, *m. Delarli* e *Car. Margoni*.
11. *Convocazione*  
*del Consiglio* Si decide di convocare il consiglio direttivo per *giovedì 16 ottobre*.  
*Letto e approvato*

*Elmogh*

*Regensburger*

Verbale  
 Nella seduta 20 ottobre 1924

Presenti: *Mrs. Giacomo Regensburger, pres.*  
*on. Dr Valentino Toffol vicepres.*  
*on. Germano Delarli cons.*  
*Car. Giuseppe Margoni cons.*

1. *Applicazioni*  
*organico in piegat* Su vista della prossima pubblicazione di

nuove disposizioni legislative in materia di contratto d'impiego privato si decide di deferire all'esame delle proposte per l'applicazione dell nuovo organico per gli impiegati federali

2. Vertenza  
con la Cattedra di  
vif. prov.  
per riputazione  
impiego P.M.  
alle C. P.

Il segretario riferisce che la Cattedra di risparmio Provinciale si rifiuta di riconoscere l'obbligo assunto di fronte alle C. P. di abbattere a proprio carico l'imposta di P.M. sui conti di deposito di queste, trasucendo pretesto dalla formulazione poco chiara delle lettere e circolari in cui erano fissate le condizioni per i depositi.

I ripetuti interventi presso il direttore nell'interesse delle Cattedre Rurali non valsero allo scopo di farlo deflettere dal suo indirizzo.

Si decide di invitare le C. P. interessate a un convegno presso la Federazione per il quale si fissa il giorno 27 S. in. allo scopo di spiegare ad esse la questione e di esaminare il da farsi a tutela dei loro interessi.

Letto e approvato

Alloghy

Repschurper

Verbale  
della seduta 15 dicembre 1934

Presenti: Mons. Giacomo Regensburger pres.  
on. Sr. Valentino Lofol vicepres.  
on. Germano Delalì cons.  
Car. Giuseppe Margoni \*

1. Esame per i frequentanti il corso istruttore F.C.  
L'opera proposta dal sig. praticante ti fitta l'esame orale per i frequentanti il corso l'istruzione per solato ad onel. Fungiamo da commissario esaminatore i membri della giunta.
2. Formazione dell'elenco degli elettori agrari.  
Preso a notizia l'arrivo pubblicato dal Consiglio agrario provinciale per l'interimino nell'elenco degli enti erenti di rito a voto per l'elenco del consiglio, ti decide di inviare a tutte le C.P. una circolare invitandole a presentare domanda.
3. Congresso Fw. it. C.P.  
Si elegge l'on. Pietro Romani a presidente in rappresentanza della Federazione al congresso convocato dalla Federazione Italiana delle Casse Rurali a Roma per il giorno 21.
4. Base per il concordato P.M. Fam. Coop.  
Si appone la base dell'4.10% concordata dal segretario con l'ispettore provinciale delle imposte per i concordati sui redditi di P.M. alle Fam. Coop.
5. Reclamo con esclusione della C. Monella sica.  
Preso in esame il reclamo presentato da Pietro Romani contro la sua esclusione dalla Fam. Coop. di Monella sica ti decide di non poterlo accogliere non verificandosi i motivi d'impugnazione della delibera adottata dal precedente.

6. Applicazione In seguito all'esame delle proposte per l'applicazione dell'organico agli impiegati federali che saranno sottoposte al prossimo consiglio si decide che agli effetti della buona uscita l'anzianità di servizio venga computata a partire dalla prima assenza ne compiuta come presenza in servizio gli anni di guerra.

7. Deplorazione Essendo risultato che da parte della Fam. alla F. C. Pracom Coop. si Pracom agli effetti dell'assunzione al corso di formazione dell'esperto agostino Starckina è stato rilasciato un certificato non veritiero riguardando al requisito della pratica, si decide di rinviare alla F. Coop. una deplorazione.

8. Premi Si prende a notizia con vivo compiacimento per i frequentanti che l'associazione dei negozianti contabili nel corso d'istruzione ha messo a disposizione di 200 da assegnare ai quattro alunni del corso più meritevoli per diligenza e profitto. Si domanda al sig. presidente di assegnare i premi ai quattro della commissione citata più meritevoli.  
Letto e approvato

Elmoughy

Repsburg

Verbale  
della seduta 19 gennaio 1935

Presenti: Mons. Giacomo Pagensburghe pres.  
on. Dott. Valentinus Toffol vicepres.  
on. Germano Delastri cons.  
Car. Giuseppe Margoni «  
Dott. Giulio Lavarana «

1. Soluzione  
tassa sgravio  
tassa camerale  
alle C. P.

Il segretario riferisce che le pratiche da lui esperte presso l'ispettore provinciale delle imposte per ottenere che la tassa camerale imposta alle C. P. venisse ridotta mediante difalco dall'imponibile degli interessi patiti sul risparmio hanno avuto successo che sono già state prese disposizioni della Camera di commercio per il relativo sgravio alle C. P. da giunta prendere a notizia.

2. Tassazione  
di P. M. per le  
C. P.

Riferisce pure che in seguito a nuovi accordi intervenuti con l'ispettore provinciale e gli istituti di credito locali viene modificato il metodo di tassazione di P. M. delle Casse Rurali nel senso che gli interessi sui depositi di queste presso le Banche non saranno più posti in detrazione del reddito imponibile delle C. P., ma invece e questa senza direttamente rifuso dalle Banche l'imposta relativa la giunta appron, ritenendo l'accordo vantaggioso per le C. P.

Esaminato poi il caso particolare della ripartizione d'imposta che sarebbe dovuta, salvo sgravio da parte della Finanza, dalle Banche alle C. P. si appron che fino a quest'anno rifiuta, gli imposti relativi vengono provvisoriamente versati alla Banca Catt. e Lud. su un unico conto intestato alla

## Federazione.

3. Circolari della Fed. it. C. P. Si prendono a conoscenza le circolari discusse dalla Federazione italiana delle C. P. riguardanti la sottoscrizione di azioni all'istituto nazionale di credito per il lavoro italiano all'estero e la partecipazione delle C. P. alle sezioni di credito agrario dell'istituto federale di Venezia. Si decide di disinteressarsi per quanto riguarda la sottoscrizione di azioni al nuovo istituto, non ritenendole conformi agli scopi delle C. P., mentre per quanto riguarda la partecipazione delle C. P. alle operazioni di credito agrario dell'istituto federale si prende atto che tale partecipazione è già in atto attraverso la Banca Cattolica Trentina. Si decide poi di far presente alla Federazione italiana l'opportunità di un preventivo accordo con le Federazioni provinciali prima di comunicare direttamente con le singole federate.
4. Abbuono della Fed. it. C. P. Si fa la domanda della Cassina sociale di Cappella di Larazone per l'abbuono della Fed. a Cant. soc. federale per il 1924 in seguito all'attività finora compiuta. Si decide di accogliere la domanda.
5. Reclamo contro l'esclusione della Fed. it. C. P. di Gossadini. Presa visione del reclamo presentato da Giuseppe Farotti contro la sua esclusione dalla Fed. C. P. di Gossadini si decide di comunicarlo alla direzione della Fed. con l'invito di esternarsi in merito, alle circostanze adotte dal ricorrente e alle dichiarazioni effettuate sul reclamo medesimo da membri della Direzione e di comunicare al

contiene se si verifici che il ricorrente ricopra la carica di revisore dei conti.

6. Consuntivo 1924 Viene esaminato il consuntivo 1924 che si decide di sottoporre al prossimo consiglio.

7. Preventivo 1925 Si approno le proposte per il preventivo 1925 e sottoposti al consiglio.

8. Convocazione Si fissa la convocazione del consiglio direttivo dal consiglio per ~~gio~~ lunedì 26 J. u. ad ore 8.  
Letto e approvato

Elorghy

Regensburger

### Verbale

della seduta 16 febbraio 1925

Presenti: Mons. Giacomo Regensburger pres.  
on. Dott. Valentino Loffol vicepres.  
on. Geminus Debarli cons.  
Car. Giuseppe Margoni "

1. Domanda Il presidente comunica la domanda presentata per Trattamento dal Car. Giuseppe Margoni per il Trattamento di quinquennario senza in seguito alla sua depurata uscita dal servizio presso la Federazione dal Car. Margoni.  
Si prende nota e si decide di rinviare la decisione

## al consiglio

2. Restituzione  
 J. L. Roncoquo  
 on credito spunto  
 presidente Bartolomeo
- Il presidente comunica che dopo la morte del presidente Bartolomeo sono sorte fra la direzione della Fam. Coop. di Roncoquo e gli eredi del nonnato delle restituzioni per il rimborso di un credito che questi vantano, mentre la direzione fa valere a sua volta delle pretese in opposizione di claimi subiti e ricomponenti causa operazioni irregolari compiute dal defunto presidente. Siccome la restituzione minacciano di dar luogo a una causa che può moralmente scuotere la compagnia delle federate, ti approm che interponga i tuoi buoni uffici il b.g. presidente e ti decide di rinviare allo scopo la direzione della Fam. Coop. a indire un congresso al quale presenzieranno anche i revisori dei conti.
3. Reclamo  
 di Giuseppe  
 Jassadina con  
 esclusione della  
 J. P. Jassadina
- Si esamina il reclamo di Giuseppe Jassadina contro la sua esclusione dalla Fam. Coop. di Jassadina e ti decide di accoglierlo, per il motivo che dalle dichiarazioni della direzione risulta confermata la circostanza che il nonnato copre la carica di revisore dei conti e quindi la direzione non era sufficientemente diligente nell'esclusione.
4. Consorzio  
 elettrico Pissolo
- Il segretario riprende sui provvedimenti e sull'impiego della sottoprefettura di Orsara nell'ammministrazione del consorzio elettrico di Pissolo. Ti approm l'intermento del N. Sarraua e del segretario presso la Prefettura e ti precide attendere alle assicurazioni tranquillanti in questa abate.



5. Promesse  
del presidente

L'opera esposta richiesta dal C. G. presidente la Giunta, in cui  
attende, prende visione delle specifiche presentate per le  
promesse liquidate per 1924 e le approvò, invitando il  
C. G. presidente a voler esporre, anziché L. 20 per ogni intervento  
a fronte come per il passato, l'importo delle promesse  
fittate per gli interventi alle sedute del consiglio e cioè  
le spese di viaggio più L. 15 di diaria e L. 20 di pensione,  
letta e approvata

Elmghy

Regensburger

Verbale

della seduta 23 marzo 1925

Presenti: Mons. Giacomo Regensburger pres.  
m. Germano Delarli v. s.  
Car. Giuseppe Margoni "  
Dot. Giulio Lavarone "

1. Costituzione  
della Federazione  
in consorzio

Si decide di sottoporre al prossimo congresso  
la proposta di mutare la forma sociale della  
Federazione in consorzio registrato e ger. lin.  
e si incarica il direttore di approntare l'abboz-  
zo dello statuto.

2. C. R. Castello  
Condino - opera  
zione irregolare

Il segretario riferisce sull'operazione irregolare  
compiuta dalla C. R. di Castello Condino nel prestan-  
do l'avallo per un conto corrente di L. 750000 aperto  
dalla Banca Catt. Trent. a cui' impresta costituita

dall' ex presidente della locale Cooperat. di lavoro, Tommaso Carolli, per l'attuazione di lavori di ricostruzione in Francia e raggiunge la Giunta sul pericolo di rilevanti perdite cui ora la C. P. si trova esposta in dipendenza di detta espressione, data le pessime informazioni sull'andamento dell'impresa che ti sono state.

L'autorizza il direttore, presi accordi con la Banca Catt. di recarsi sopralluogo e gli si imputa la facoltà di prendere tutti provvedimenti qualora apparissero urgenti e salvaguardie degli interessi della C. P. o per l'accertamento delle responsabilità.

3. C. P.

Mollaro

L'ufficio è venuto a conoscenza che la C. P. di Mollaro si è rivolta ad altre consorelle per urgenti aperture di credito, le quali dovrebbero servire alla concessione di mutui ai sigg. Luigi e Carlo Conci per speculazioni da essi intraprese. In seguito a ciò è già stato disposto per precuire la C. P. quale parere sparserebbe all'apertura dei crediti da parte della Federazione.

Ora il sig. Carlo Conci ti spiega di ciò e domanda che la Giunta federale autorizzi l'ufficio a dare l'assenso almeno per l'apertura di un credito di lire 200.000 alla C. P. di Mollaro.

Si appropria il parere già espresso dall'ufficio, non ritenendo l'operazione compatibile con gli scopi della C. P. »

4. Consorzio

elettrico Pineda. Incanto della vertenza sorta fra il consorzio elettrico di Pineda e la lotto prefettura

Time.

La giunta prende atto.  
Letto e approvato

Elorgny

Regenerny

Verbale

della seduta 20 aprile 1825

Presenti: Mons. Giacomo Regent burger pres.  
on. Dott. Valentino Toffol vicepres.  
on. Giuseppe Selari cons.  
Car. Giuseppe Morgani v.

1. Abbozzo  
della statuto  
per la Federa-  
zione. Si esamina l'abbozzo del nuovo statuto della  
Federazione elaborato dal direttore e si decide  
di sottoporlo al consiglio con i ritocchi del tenente  
della giunta.
2. Domanda  
abbono-feriale  
tassa federale. Sopra domanda del consorzio torolo di S. Vito  
si decide di abbonare metà della Tassa  
federale, in vista dell'attività ridotta a breve  
periodo di tempo che il consorzio svolge.
3. C. P. Creta. Il direttore riferisce sugli accordi intervenuti  
con la Banca Catt. Trent. per il finanziamento  
della C. P. di Creta, che dovrebbe essere gradual-  
mente assorbita dalla Banca. Si approm.  
Letto e approvato

Elorgny

Regenerny

